TRIESTE, Mercoledì 24 Dicembre 1941
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 Maggio
Risuscitato: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N.
Anno XX dell'E. F. - VI dell'Im

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

L'attacco in forze contro le Filippine

Giapponesi occupano Davao capitale di Mindanao

Nella Malacca le truppe britanniche sono in costante ritirata

Situazione invariata sul Gebel cirenaico

Tobruk e Derna efficacemente bombardate dall'aviazione dell'Asse

Bollettino 569

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data ieri 23 dicembre 1941-XX:

Situazione invariata sul Gebel cirenaico, dove si sono avute azioni di pattuglia.

Intensificata attività delle artiglierie nemiche contro le posizioni di Bardia e Sollum.

Le sfavorevoli condizioni atmosferiche hanno limitato le operazioni aeree; sono state efficacemente bombardate da reparti dell'aviazione tedesca Tobruk e Derna.

Velivoli italiani e germanici, portatisi a più riprese sull'isola di Malta, ne hanno colpito gli obiettivi militari, nonostante la vivace reazione contraerea.

Comunicato tedesco

Berlino, 23

Il Comunicato tedesco della battaglia in Africa dice:

In Africa settentrionale si sono svolti ieri nella regione ad oriente di Bengasi combattimenti che ancora continuano. Apparecchi tedeschi hanno disperso in Cirenaica formazioni britanniche e colonne motorizzate. Gli apprestamenti militari di Malta sono stati bombardati di giorno e di notte. Gli apparecchi da caccia tedeschi hanno abbattuto due apparecchi britannici

La gloriosa morte del gen. Giulio Borsarelli

Roma, 23

Il nome di un altro dei nostri generali si aggiunge ai sei che già hanno testimoniato del valore del soldato italiano su tutti i fronti: quello del generale Giulio Borsarelli di Rifreddo. In Marmarica, comandando alla testa delle truppe della Divisione «Trento» egli aveva riportato pochi giorni addietro ferite gravissime per le quali si è spento ieri nell'ospedale militare di Na... Con lo stesso cuore impavido con cui si era cimentato nella grande guerra ed aveva affrontato per anni i più duri ostacoli nei concorsi ippici internazionali, portando alla vittoria le nostre squadre, egli ha condotto ora all'attacco i valorosi affidati al suo comando incontrando fine gloriosa. Nuovo luminoso esempio al nemico del coraggio e dello sprezzo del pericolo che è caratteristica di nostra razza.

La flotta inglese non è riuscita a troncare le comunicazioni con la Libia

Monaco di Baviera, 23

Nell'occuparsi della guerra nel Mediterraneo questa stampa continua a mettere in rilievo i successi della flotta italiana a protezione dei convogli. A questo proposito le *Münchner Nachrichten* in una corrispondenza romana pongono in evidenza come la vittoriosa azione della Squadra italiana contro forti e numerose unità avversarie che tentavano di attaccare un convoglio dell'Asse, ha dimostrato che le vie per l'invio dei rifornimenti in Africa settentrionale, contrariamente a quanto afferma la menzognera propaganda avversaria, rimangono aperte all'Italia ed alla Germania, per quanto questa certezza imponga l'impiego di numerose unità navali e lo svolgimento di ampie azioni. In Italia tuttavia rileva il giornale nessuna illusione vi è circa le molto maggiori possibilità di cui dispongono gli Inglesi che hanno alle spalle l'ampio retroterra egiziano, ma si nega nel modo più assoluto che la flotta inglese sia riuscita a troncare le comunicazione fra la Penisola e la costa africana.

Obiettivo non realizzato

Istanbul, 23

*Il giornale Beyoglu occupandosi delle operazioni in Africa settentrionale, rileva che gli Inglesi, dopo un mese di offensiva, non hanno realizzato alcun piano e che la sostituzione di Cunningham costitui*sce un indice chiaro del malumore provocato dall'insuccesso. La resistenza italo-tedesca, sottolinea il giornale, si è rivelata magnifica e sempre valida. Le forze dell'Asse hanno accorciato sensibilmente il fronte riavvicinandosi ad altre basi più potenti, mentre i Britannici risentono lo svantaggio per l'allontanamento delle proprie basi. Nella guerra del deserto non conta perdere o mantenere posizioni bensì non essere distrutti ed i Britannici non sono riusciti ad annientare le forze dell'Asse. Auchinleck non solo non è riuscito a raggiungere gli obiettivi prefissisi, ma si è impegnato in una lotta senza esito. Si era annunziato che radio Londra avrebbe interrotto le sue emissioni musicali per diffondere i Comunicati straordinari dal Cairo: non una sola volta gli uditori sono stati disturbati mentre ascoltavano la musica. Cairo ha taciuto, e radio Londra parla per ultimo della Libia*

L'Ammiragliato preferisce il silenzio

Roma, 23

Con l'affondamento della portaerei comunicato ieri dal Comando tedesco sono quattro le navi di questo tipo perdute dall'Inghilterra. Sono state infatti colate a picco la «Courageous» (1939), la «Glorious» (1940), l'«Ark Royal» (1941). Il colpo è molto duro per la flotta britannica soprattutto ora che si è aperto il nuovo vasto fronte del Pacifico

L'Ammiragliato inglese pur senza accusare subito questi gravi colpi come solo qualche volta è stato costretto a fare, si guarda per bene dallo smentirlo. E ciò vale anche per i recenti e continui colpi subiti nel Mediterraneo dall'inizio della battaglia della Marmarica ad oggi. Ma anche sullo scontro navale del 17 dicembre nel Golfo della Sirte l'Ammiragliato britannico ha preferito tacere. I colpi incassati devono essere stati ancora più duri giacchè oltre le torpediniere scomparse altre navi tra cui una di grande tonnellaggio furono colpite dalle artiglierie della Squadra italiana — o da bombe e siluri dell'aviazione dell'Asse — se dopo pochi minuti di fuoco la formazione nemica abbandonava il combattimento.

Nel solo mese di dicembre gli Inglesi hanno perduto nel Mediterraneo e specialmente nelle acque dell'Africa ad opera di nostri sottomarini e degli aerosiluranti dell'Asse: 5 incrociatori e due cacciatorpediniere mentre dalle stesse nostre valorose armi sono stati silurati o comunque colpiti sei incrociatori, una nave di linea e un cacciatorpediniere.

Nello stesso mese di dicembre la flotta inglese ha perduto nel Pacifico ad opera delle armi dei nostri alleati giapponesi: 2 corazzate, 2 incrociatori, 2 cacciatorpediniere, alcune cannoniere, altre navi trasporto, ecc.

Delle portaerei ancora in possesso della Granbretagna due sono in riparazione in America e le tre o quattro al massimo che rimangono sono o vecchie o di scarse possibilità o inadeguate ad appoggiare contemporaneamente la flotta nel Mediterraneo, nell'Atlantico e nei mari dell'Asia.

Un plenipotenziario italiano risiederà a Parigi

Roma, 23

D'intesa col Governo del Reich, è stato deciso che l'Italia come la Germania faccia risiedere un plenipotenziario politico a Parigi. E' stato designato l'ambasciatore Gino Buti. Di quanto precede è stata data comunicazione al Governo di Vichy.

I Comunicati di Tokio

Tokio, 23

Il Quartier imperiale comunica che le truppe giapponesi sbarcate il 20 corrente a Mindanao in stretta collaborazione con le forze della Marina hanno infranto l'accanita resistenza nemica. Già nello stesso giorno, alle 5 del pomeriggio, le truppe nipponiche avevano occupato la capitale dell'isola Davao. Il nemico ha perduto fino al giorno 21 oltre 600 prigionieri e 200 morti. E' stato inoltre catturato un abbondante bottino.

L'Agenzia Domei riceve da una base giapponese nella Malacca: «Le forze aeree nipponiche hanno compiuto incursioni su Ipeh, Telokanson, Kualalumpur ed altre basi aeree britanniche nella Malacca settentrionale. Il 21 scorso, durante combattimenti aerei, 4 apparecchi da caccia «Buffalo Fighter» sono stati abbattuti dai Giapponesi. Tutti gli aviatori nipponici hanno fatto ritorno alle loro basi».

Nel corso di un grandioso combattimento aereo, svoltosi nella giornata del 22 nel cielo della penisola di Malacca, gli apparecchi nipponici hanno abbattuto 15 aeroplani nemici. Due altri aerei britannici sono stati distrutti al suolo. Gli apparecchi nipponici non hanno subito perdite nei combattimenti della giornata. Un'altra formazione di aerei nipponici, che ha attaccato un aeroporto inglese nella Malacca nord-occidentale, ha abbattuto 20 apparecchi britannici. Si sottolinea che l'aviazione inglese della penisola di Malacca ha perduto ogni potenza combattiva.

Aeroplani dell'Esercito giapponese hanno ieri compiuto un'incursione in massa su Rangoon, bombardando intensamente le aviorimesse dell'aeroporto, la stazione ferroviaria, gli edifici governativi e le caserme. Oltre 15 apparecchi inglesi sono stati distrutti nel corso di combattimenti aerei ed altri sono stati distrutti al suolo. Tutti gli apparecchi giapponesi hanno fatto ritorno alle loro basi.

L'Agenzia Domei pone in rilievo che la costernazione britannica va accrescendosi a mano a mano che i Nipponici progrediscono nella penisola di Malacca avanzando nelle fitte jungle in direzione di Ipeh, capitale della provincia di Perak. Dopo aver osservato come la marcia delle forze nipponiche su Singapore proceda inesorabilmente, l'Agenzia Domei rileva che l'imminente caduta di Ipeh accresce la preoccupazione degli Inglesi i quali sono costretti a riconoscere che la sua perdita sarebbe molto più grave di quella della stessa Penang. Infatti, tra l'altro, le comunicazioni per via di terra sono più facili tra Ipeh e Singapore. In un disperato tentativo di impedire l'inevitabile, gli Inglesi hanno cominciato nuovi lavori difensivi nella regione di Kurla Canhsar che si trova a nord-ovest di Ipeh. L'Agenzia Domei fa osservare tuttavia che contemporaneamente all'avanzata nella Penisola di Malacca, le truppe giapponesi continuano a martellare le difese americane nelle Filippine. Circa la ormai completa occupazione di Mindanao, l'agenzia sottolinea la pessima impressione riportata dalle forze giapponesi nel constatare con quanto orribile sangue freddo soldati e civili americani abbiano assassinato gli inermi ed inoffensivi Giapponesi residenti nell'isola. L'agenzia sottolinea quindi che l'occupazione dell'isola di Hong Kong, le operazioni in Cina ed il fatto che i sommergibili giapponesi sono in piena attività nel Pacifico al di là delle Havai. Tali sottomarini si sono spinti al largo delle coste della California dove hanno affondato due navi-cisterna.

J. Babuyan
FILIPPINE
Vigan
Lingayen
2900
Podillo
MANILA
CAVITE
Cantanduanes
Mindoro
SAMAR
Panay
Palawan
Leyte
Negros
MAR di SULU
DAVAO
Golfo di MORO
Jesselton
BORNEO BRIT.
ARC. SULU
SARAWAK
BORNEO OLANDESE
MAR di CELEBES
Stretto d. Molucche
Gilolo
CELEBES
Sbarchi nipponici
0 200 400 600 800 Km.

IL NUOVO DURO COLPO ALLA FLOTTA INGLESE

Tre siluri hanno finito la portaerei

Berlino, 23

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Duri combattimenti nel settore centrale del fronte orientale continuano. In diverse posizioni le nostre truppe hanno respinto con successo forti attacchi nemici distruggendo 19 carri armati. Apparecchi da bombardamento e da picchiata hanno collaborato alle battaglie terrestri. Essi hanno inflitto al nemico sanguinose perdite distruggendo molti carri armati veicoli di ogni genere e numerose batterie.

Nelle acque di Sebastopoli l'Arma aerea ha distrutto una unità da guerra centrandola in pieno con lancio di bombe. Ad oriente della Penisola dei Pescatori, apparecchi da bombardamento hanno affondato una nave da carico di medio tonnellaggio. Un'altra nave mercantile nemica è stata danneggiata nella baia di Cola.

Come è stato reso noto attraverso un Comunicato straordinario un nostro sommergibile al comando del tenente di vascello Bigalk ha attaccato nell'Atlantico una portaerei britannica che scortava un convoglio. Il nostro sommergibile ha immobilizzato la portaerei con un siluro nelle eliche che le tolse ogni possibilità di manovra. Con due altri siluri, uno a prua e l'altro nel centro, la portaerei è stata poi affondata.

L'Arma aerea britannica ha lanciato durante la notte scorsa con deboli forze un piccolo numero di bombe dirompenti ed incendiarie su quartieri di abitazione di un centro della baia tedesca. L'artiglieria contraerea della Marina ha abbattuto un bombardiere nemico.

Si apprende da fonte militare che apparecchi tedeschi da combattimento hanno sorvolato il 22 dicembre le coste della Granbretagna e zone di mare attorno all'isola ritornando incolumi alle loro basi con prezioso materiale documentario fotografico.

Un'indiretta conferma londinese

Berna, 23

(*v. f.*) Il corrispondente da Londra del *Journal de Genève* conferma stasera, sia pure indirettamente, l'affondamento della nave portaerei britannica nell'Atlantico. Facendo il bilancio delle perdite subite dagli Inglesi in Asia nelle ultime due settimane, il corrispondente soggiunge: «*A queste si deve aggiungere che i Tedeschi affermano di avere affondato una nave portaerei*». E' evidente che il corrispondente non avrebbe osato fare al riguardo la più lontana allusione se non fosse stato autorizzato dal Ministero delle Informazioni che è quanto dire che questo riconosce la perdita della nave benchè ufficialmente a Londra si continui a tacere. Probabilmente non si vuole maggiormente amareggiare il signor Churchill a Washington.

Le realizzazioni dell'Italia fascista esaltate dalla stampa croata

Zagabria, 23

I giornali di Zagabria usciti questa sera in grossi numeri speciali per il Natale, oltre a recare documentate rassegne sull'attività ustascia in tutti i campi, pubblicano anche articoli sull'Italia. Così il giornale *Hrvatski Narod* ne dedica uno al giornalismo fascista, nel quale si fa un'accurata storia della organizzazione giornalistica italiana dalla Marcia su Roma ad oggi, studiando tutti gli aspetti delle riforme apportate dal Regime, non solo per elevare il tono e la moralità della stampa italiana, ma anche per garantire le migliori condizioni di lavoro dei giornalisti. L'articolo parla anche dell'indimenticabile opera di Arnaldo Mussolini, maestro di giornalismo e guida spirituale di tutti i giornalisti d'Italia; illustra inoltre l'attività svolta dal Conte Ciano come organizzatore e coordinatore di tutti i servizi stampa e propaganda ai tempi in cui fu a capo del nuovo importantissimo dicastero voluto dal Duce, e l'appassionata opera del ministro Pavolini. L'articolo ricorda con commosse espressioni anche i nomi e le gesta dei giornalisti italiani caduti per la Rivoluzione e sui campi di battaglia e conclude affermando che il giornalismo fascista rappresenta oggi una delle migliori armi del Regime al servizio dell'Italia imperiale di Mussolini.

L'*Hrvatski Narod* pubblica un articolo del ministro degli Esteri, Lorcovich, sulla politica estera della Croazia. Rievocate le lotte del Poglavnik e dei suoi seguaci, il ministro afferma che anche nei passati tempi, incerti ed oscuri, la Croazia seppe discernere da quale parte si trovassero i suoi amici ed i suoi nemici. Fu l'Italia del Duce — continua — che per prima tese la mano amica al movimento liberatore croato, proteggendo il Poglavnik ed i suoi fedeli dai Governi panserbisti. Senza la schietta amicizia dell'Italia — prosegue il ministro Lorovic — sarebbe stata inimmaginabile l'idea dello Stato indipendente croato.

Il ministro Lorkovic aggiunge infine che tre Patti precisano la posizione della Croazia nella nuova Europa: quello firmato a Roma il 18 maggio, quello firmato a Venezia il 22 giugno e, infine, quello del 25 novembre u. s. Con la sua chiara ed onesta politica — conclude l'articolo — la Croazia ha dimostrato già in questi suoi primi otto mesi di vita di sapere essere riconoscente per gli aiuti ricevuti nella lotta per la libertà e l'indipendenza.

Le società petrolifere americane sotto il controllo del Governo magiaro

Budapest, 23

In seguito all'intervenuto stato di guerra fra l'Ungheria e gli Stati Uniti, le società petrolifere americane che si erano qui costituite con un capitale pari a circa 200 milioni di lire, sono passate sotto il diretto controllo statale.

Una piazza del Quartiere europeo di Hong Kong

Rapidità senza precedenti

Oltre 100 mila uomini sbarcati nelle Filippine in meno di due settimane

Berlino, 23

Le operazioni di sbarco effettuate dai Giapponesi nelle isole Filippine e cioè in Luzon e in Mindanao non hanno per quanto riguarda la rapidità della manovra alcun paragone nella storia. Infatti, oltre 100.000 uomini sono stati sbarcati in meno di due settimane e almeno i due terzi di questa considerevole massa di soldati è stata portata a terra in 48 ore, dall'alba di domenica al pomeriggio di ieri.

La superiorità nipponica

In tal modo i Nipponici anche se non hanno raggiunto la parità numerica con le forze del generale Douglas Mac Arthur — l'ex Capo di Stato Maggiore generale dell'Esercito degli Stati Uniti che ha ora il comando supremo delle Filippine — sono tuttavia nettamente superiori agli avversari per quanto riguarda l'armamento e la preparazione dei singoli soldati ed inoltre possono disporre non solo dell'apporto delle squadre aeree di Formosa che fanno ottimamente la spola sul canale di Balingtang ma anche di quello della flotta schierata lungo la costa nord-occidentale e sud-occidentale di Luzon la quale con il suo fuoco di interdizione ha protetto finora le operazioni di sbarco.

Inoltre mentre i Nipponici hanno concentrato il grosso delle loro forze in un determinato punto (il settore fra la baia di Lingayen e Mindanao) gli Americani sono costretti dalla necessità di proteggere le lunghe e frastagliate coste delle varie isole che sono ben 7083, non tutte naturalmente di importanza strategica con 114.000 miglia quadrate a suddividersi in più gruppi anche per tenere testa ai reparti nipponici sbarcati in numerosi punti delle isole minori a Cebù, a Narais ecc. con l'evidente scopo di distrarre forze nemiche dai due principali settori di battaglia di Luzon e di Manila.

Tale tattica ha permesso ai Nipponici di conseguire una prima grande vittoria con la conquista della base navale di Davao la più importante delle Filippine dopo quella di Cavite che è già a sua volta minacciata essendo in corso la grande battaglia nel settore nord di Tarlag tra la prima Divisione corazzata giapponese sbarcata ieri l'altro a Longayen e, il grosso delle forze di Mac Arthur, battaglia dal cui esito potrebbe dipendere il destino di Manila e di Cavite, vale a dire delle intere Filippine.

Il lavoro dei paracadutisti

I telegrammi da Tokio fanno comprendere come la situazione sia alquanto confusa nel senso cioè che si combatte in moltissimi punti perchè i Giapponesi sono sbarcati anche lungo le coste orientali e non pochi sono i gruppetti di paracadutisti scesi sin dai primi giorni nel centro di Luzon non tanto per impegnare le forze nemiche ma piuttosto per ingannare il generale Mac Arthur sulle vere intenzioni del Comando nipponico e per effettuare atti di distruzione sulle linee di comunicazione tra Manila e l'interno e che stanno dando filo da torcere pur essendo in schiacciante inferiorità numerica rispetto ai reparti americani che li assediano. Inutile dire che questa confusione va a tutto vantaggio delle truppe attaccanti le quali godono poi anche dell'aiuto dei numerosi Giapponesi che risiedono nell'isola (i quali a Mindanao costituiscono la maggioranza della popolazione e ciò deve avere facilitato la rapida conquista di Mindanao) e spesse volte anche gli stessi Filippini. Si comprende quindi perchè il generale Mac Arthur abbia «pregato» il Presidente Quezon di non lasciare Manila e lo faccia sorvegliare davvicino come informano da Sciangai.

Un giornale svedese (a proposito della stampa svedese notiamo che questa di solito non troppo favorevole alle Potenze del Tripartito sta particolarmente sottolineando le perdite subite dall'aviazione americana: ma c'è il motivo. Infatti il nucleo principale dell'aviazione americana nelle Filippine è costituito da oltre un centinaio di quadrimotori del tipo più moderno che la Svezia aveva fatto costruire in una fabbrica degli Stati Uniti e che al momento di essere spediti a Stoccolma furono sequestrati su ordine di Roosevelt e inviati alle Filippine con a bordo i migliori piloti degli aeroporti di Mount Clemens e di Hamilton in California) pubblica al riguardo lunghe corrispondenze.

A Borneo e nella Malacca

Il grandissimo numero di truppe sbarcate dai Giapponesi nelle Filippine fa comprendere inoltre come sia intenzione dei Giapponesi di liquidare al più presto la partita prima che possano arrivare rinforzi (anche se ciò appare per il momento alquanto improbabile) e come probabilmente essi considerino le Filippine quale un trampolino di lancio per altri e più importanti attacchi.

E' vero infatti che delle truppe sbarcate nella Borneo britannica e nella Nord-Guinea olandese non si hanno molte notizie ma ciò non significa che si siano arrestate nella loro avanzata. Con ogni probabilità questi piccoli reparti hanno lo stesso incarico che hanno avuto le poche migliaia di uomini scesi a Luzon subito dopo l'inizio delle ostilità: impegnare il grosso delle forze nemiche per distoglierle dagli altri settori e preparare il terreno per lo sbarco di maggiori contingenti.

Per quanto riguarda poi la Malacca diremo che i Britannici sono in continua ritirata. Secondo la *Nachtausgabe*, che cita la radio londinese, essi avrebbero portato le loro linee a 50 miglia (80 km.) da Singapore il che però non è confermato da parte giapponese. Infatti un simile avvicinamento dei Giapponesi sarebbe possibile soltanto nel caso di un nuovo sbarco nel Sultanato di Yohore perchè le truppe che hanno messo piede a terra a Kuantan sulla costa orientale difficilmente potrebbero essersi spinte così rapidamente in profondità. Tuttavia la minaccia per la Gibilterra asiatica rimane sempre molto grave.

Secondo gli ultimi telegrammi arrivati stasera a Berlino l'aviazione nipponica ha effettuato nuovi violenti attacchi in massa contro Manila e Cavite mentre le truppe nipponiche si sono portate sino alla città di San Tomaso. Nei duelli aerei verificatisi sono stati abbattuti 14 apparecchi britannici.

Primo combattimento tra carri americani e giapponesi

Buenos Aires, 23

Da notizie da Washington si apprende che la battaglia tra le forze nipponiche e quelle americane infuria nell'isola di Luzon, dove i Giapponesi hanno sbarcato oltre 80 mila uomini di truppa con carri d'assalto, sicchè per la prima volta si è avuto un combattimento fra carri americani e giapponesi. I combattimenti principali si svolgono nella zona del golfo di Lingayen, a 133 miglia a nord di Manila, dove i Nipponici hanno sostenuto l'urto di ottime truppe americane e filippine, al comando del maggior generale Jonathan M. Wainwright, ex comandante d'una Divisione filippina.

Il Comunicato del Dipartimento della Guerra, pubblicato a Washington, calcola le forze nipponiche nella zona del golfo di Lingayen da 80 a 100 mila uomini. Il convoglio dei trasporti militari, giunto a Lingayen, composto di una ottantina di navi, era scortato da una flottiglia di cacciatorpediniere e fortemente protetto da forze aeree, che hanno intensificato particolarmente i loro bombardamenti sugli aeroporti militari durante lo sbarco delle truppe. A quanto ritengono gli Americani, le navi nipponiche sarebbero venute da Hainan, che dista 600 miglia dalle Filippine.

La manovra nipponica nella Malesia si svolge su due direttrici

Bangkok, 23

Nella Malacca le truppe britanniche sono in costante ritirata e si trovano ora a soli 450 km. da Singapore. I Nipponici sono già arrivati a Lenggong la quale giacendo in zona più aperta, consentirà una più celere marcia dei loro reparti corazzati. Essi stanno ora eseguendo una manovra sue due direttrici. Gli Inglesi che tentano invano di ritardare l'avanzata dei Giapponesi si sono dati alla guerriglia.

Si apprende che aeroplani britannici recanti distintivi degli apparecchi giapponesi hanno lanciato numerose bombe sulla Tailandia settentrionale e meridionale fuggendo poi al di là delle frontiera birmana.

Roosevelt è preso dal rimorso?

Roma, 23

I giornali statunitensi pubblicano che Roosevelt ha proclamato il primo giorno dell'anno 1942 giorno di preghiera per chiedere perdono dei peccati e di consacrazione ai doveri del momento. L'autocrate demoplutocratico, lo strenuo difensore degli interessi giudaico-massonici in nome dei quali ha coinvolto gli Stati Uniti nella guerra da lui alimentata ed inasprita con le più subdole arti, è stato forse preso dal rimorso? Il peccatore si pente, o non si tratta piuttosto di una nuova, ipocrita commedia con la quale tenta di attenuare le proprie responsabilità? Attendiamo che il compagno Stalin si associ in nome dei Senza Dio alle sue preghiere.

Quattro Lord scelti fra i laburisti

Roma, 23

Il Re d'Inghilterra ha nominato quattro nuovi Lord scelti tra i membri laburisti del Parlamento fra i quali è il visconte deputato Wegwood, sperando in tal modo di calmare il suo atteggiamento d'opposizione spesso fastidiosa.

Piroscafo francese distrutto dal fuoco

Buenos Aires, 23

Il piroscafo francese «Aurigny», di 10.000 tonnellate, che era rifugiato in queste porto dal luglio 1940, è stato distrutto da un subitaneo incendio.

Vita di Lubiana

Ispezioni ai Fasci della Provincia - Costituzione dell'Ente provinciale di assistenza Ordinanze dell'Alto Commissariato

Lubiana, 23

D'ordine del Segretario federale il Vicefederale ha ispezionato, ieri, il Fascio di Combattimento di Ribnica.

Dopo aver visitato la Casa del Fascio e la sede del Dopolavoro, ha esaminato il carteggio e il funzionamento degli uffici rendendosi conto dell'attività in corso. Il Vicefederale ha, infine, impartito, a nome del Federale, precise direttive al segretario politico per l'ulteriore azione da svolgere per il potenziamento di tutte le attività del Partito e delle organizzazioni dipendenti. Ha quindi ricevuto persone che erano in sede per conferire con il gerarca.

Nella stessa giornata il Vicefederale ha ispezionato il centro di assistenza del P. N. F. di Veliko Lasce, dove si è pure minutamente interessato del buon funzionamento dell'attività del centro e delle organizzazioni dipendenti.

— Il bollettino ufficiale per la provincia di Lubiana pubblica l'ordinanza che istituisce l'Ente provinciale di assistenza. Questo ente provinciale è retto da un comitato d'amministrazione formato da un presidente nominato dall'Alto Commissario e dei seguenti componenti: un rappresentante della Federazione dei Fasci di Combattimento, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il sindaco di Lubiana o un suo delegato, il medico provinciale, il capo divisione per l'assistenza sociale dell'Alto Commissariato, il presidente dell'Unione provinciale datori di lavoro, il presidente dell'Unione provinciale lavoratori e un rappresentante dell'Ente provinciale per l'alimentazione. Il comitato comunale di Lubiana è nominato dall'Alto Commissario; quelli degli altri Comuni dalle autorità politiche distrettuali competenti per territorio. Lo stesso bollettino pubblica anche un'ordinanza con le norme per la disciplina della attività creditizia nella provincia di Lubiana. Tale ordinanza stabilisce che la raccolta del risparmio, sotto ogni forma, e l'esercizio del credito, sono funzioni di interesse pubblico. Tutte le aziende — dice l'ordinanza — operanti nel territorio della provincia di Lubiana che raccolgono il risparmio e esercitano il credito, sia di diritto pubblico o di diritto privato, si trovino in gestione ordinaria o straordinaria, sono sottoposte al controllo dell'Alto Commissariato.

Tale controllo verrà esercitato a mezzo di un ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito sedente presso la filiale della Banca d'Italia in Lubiana e composto da funzionari della Banca stessa e dell'ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito.

L'ufficio ha il diritto di corrispondere con le aziende indicate nello articolo uno, nonchè con tutte le amministrazioni, tanto pubbliche che private, con gli enti di diritto pubblico e con gli altri organi corporativi e chiedere oltre alle notizie e alle informazioni occorrenti la collaborazione per adempiere alle sue funzioni e per il necessario coordinamento con gli organi centrali.

L'articolo quattro stabilisce che qualsiasi atto tendente all'istituzione, fusione, incorporazione, liquidazione, rilevamento e cessione di attività e passività, aumento o diminuzione di capitale, apertura o chiusura di sportelli, esecuzione di liquidazioni o di seguito di affari e comunque recante mutamenti nella situazione economica e nel patrimonio delle aziende, deve essere sottoposto alla preventiva approvazione dell'Alto Commissariato senza la quale gli atti compiuti sono nulli.

Lo stesso bollettino porta i Decreti che sottopongono a sequestro la società Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia e che nominano a sequestratario il signor Giuseppe Morelovcic.

Un altro Decreto stabilisce la sottoposizione a sequestro della Società Singer Machine Company e nomina sequestratario il dott. Attilio Apollonio.

Il premio di operosità ai marittimi sbarcati per infortunio o malattia

Roma, 23

E' stato precisato in questi giorni, fra la Federazione della gente del mare e la Federazione degli armatori e degli ausiliari dell'armamento, che ai marittimi in assistenza presso le Casse marittime infortuni e malattie, alla data del 30 giugno 1941-XIX, sbarcati a causa di infortunio o di malattia prima d'avere completato il periodo di prova, debba essere corrisposto, a carico della Cassa anzidetta, il premio di operosità, di cui al contratto interconfederale 13 giugno 1941, sia nel caso che abbiano maturato il predetto premio prima di entrare in assistenza, che in quello che siano stati dimessi dalle Casse successivamente al 13 giugno 1941 prima di avere completato il periodo stesso.

La mostra della Galleria di Roma inaugurata da Bottai e Gorla

Roma, 23

Quest'oggi è stata inaugurata la 49.a mostra della Galleria di Roma dai ministri Bottai dell'Educazione Nazionale e Gorla dei Lavori Pubblici. Erano a riceverli il presidente della Confederazione dei professionisti ed artisti cons. naz. Di Marzio, il direttore della Galleria, il direttore generale delle Arti, il segretario del Sindacato interprovinciale delle arti di Milano, il sen. conte di San Martino, il presidente della Quadriennale romana e numerose altre personalità.

La mostra che comprende le opere di 40 artisti del Sindacato interprovinciale delle arti di Milano è stata visitata dai ministri che si sono vivamente compiaciuti per le opere esposte ed hanno disposto l'acquisto di alcune di esse.

Orfeo Sellani commissario dell'Ente per gli orfani dei lavoratori

Roma, 23

Al fine di assicurare l'immediato funzionamento dell'Ente per l'assistenza degli orfani dei lavoratori italiani, istituito con la legge 27 giugno 1941-XIX n. 587 il Duce ha disposto con suo Decreto che la gestione dell'Istituto fino alla costituzione del Consiglio di amministrazione, sia affidata ad un commissario ed ha nominato a tale carica il cons. naz. dott. Sellani Orfeo, vicecomandante della G.I.L. e componente del Direttorio del P. N. F.

L'odierna celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo

Roma, 23

Varie cerimonie si svolgeranno domani per la celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo. A cura dei Comitati di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia verranno distribuiti i premi di nuzialità e premi alle famiglie numerose, premi di buon allevamento alle madri che hanno meglio allevato le loro creature, diplomi e attestati di benemerenza. In ogni capoluogo di provincia verranno anche premiate le due coppie di sposi che avranno il maggior numero di figli nati nell'ultimo decennio. Ad esse sarà dato il premio del Duce consistente nella somma di lire 6000, di una polizza di assicurazione di lire 1000 per ogni ulteriore figlio nato e di uno speciale attestato d'onore. Saranno effettuate anche altre iniziative ad onore della madre e del bambino, tra le quali la distribuzione, a cura dei Fasci femminili, di corredini e di indumenti, la distribuzione di oggetti utili alle famiglie e la proiezione di pellicole cinematografiche.

Udienze del Sovrano

Roma, 23

La Maestà del Re Imperatore ha ricevuto, in udienza privata, il conte dott. ing. Giuseppe de Micheli di Firenze assieme al figlio conte dott. Danilo, i quali hanno presentato al Sovrano la documentazione fotografica dello sviluppo agricolo della piana di Azizia in Tripolitania e l'omaggio della pubblicazione «Natura ed uomini alle estreme latitudini», scritta dal figlio Danilo. Il Sovrano ha gradito l'omaggio, vivamente interessandosi ai risultati raggiunti con l'opera di bonifica africana ed al contenuto del volume offerto.

La Principessa di Piemonte presiede il consiglio centrale dell'O.N.M.I.

Roma, 23

Stamane la Principessa di Piemonte, in occasione della «Giornata della madre e del fanciullo» ha presieduto l'adunanza del Consiglio centrale dell'Opera nazionale maternità e infanzia nella sua sede al Lungotevere Ripa. La Principessa è stata ricevuta dal sottosegretario di Stato Buffarini Guidi, dal presidente dell'Opera conte Frontoni e dai componenti il Consiglio centrale dell'O. N. M. I. Dopo la seduta la Principessa si è a lungo trattenuta nei locali dell'Opera e all'uscita è stata salutata dal popolo di Trastevere con una reverente manifestazione di affetto.

La proiezione obbligatoria della «Luce» e dei documentari

Roma, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il D. M., in data 16 novembre 1941-XX, concernente la proiezione obbligatoria nelle sale cinematografiche dei film a scopo di educazione civile, propaganda nazionale e di cultura varia. Essi sono il giornale «Luce» e i documentari. Il decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le maestranze portuali sospenderanno il lavoro ogni giorno dalle 12.30 alle 13.30

Roma, 23

In seguito all'interessamento della Federazione nazionale fascista lavoratori dei porti, il Ministero delle Comunicazioni, anche in conformità dell'invito del direttorio del P.N.F., ha impartito disposizioni perchè la sospensione del lavoro giornaliero venga effettuata dalle 12.30 alle 13.30 onde consentire alle maestranze di ascoltare il bollettino di guerra.

Il Premio Galante a Teresah per "Dobbiamo vivere la nostra vita,,

Roma, 23

La giuria del Premio Galante, presieduta dall'accademico Bontempelli, ha assegnato il premio stesso al romanzo di Teresah «Dobbiamo vivere la nostra vita».

"Quella,, di C. G. Viola a Buenos Aires

Buenos Aires, 23

Al Teatro Marconi, la Compagnia diretta da Fanny Brena ha messo in scena la commedia «Quella» di C. G. Viola. Ottima la traduzione castigliana di Alessandro Berutti. La commedia, presentata col titolo «Quella mala mujer», segna un ottimo successo di pubblico e di critica.

Il confino per cinque anni a un divulgatore di notizie allarmistiche

Milano, 23

La commissione provinciale di Milano per il confino di polizia, ha assegnato al confino di polizia, per la durata di 5 anni, Alessandro Cristiani, amministratore privato, perchè, con operazioni di banca effettuate il giorno 29 ottobre 1941-XX, in Milano, e con false e tendenziose voci di imminenti provvedimenti contribuiva a diffondere ingiustificato allarmismo in materia finanziaria.

CRONACA DELLA CITTÀ

La celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo

L'odierna manifestazione in Sala Littorio

Alla vigilia del giorno sacro alla Natività, si celebra la «Giornata della Madre e del Fanciullo», istituita nove anni sono per volere del Duce. La nobile iniziativa consacra uno dei postulati massimi perseguiti dal Regime e razionalmente realizzati per la difesa, la tutela e il potenziamento della razza nella luce della maternità.

Affidata al Partito e al Fascio Femminile, l'Opera è entrata nel cuore del popolo, che se ne esalta e commuove. I Nidi, i Consultori pediatrici e ostetrici, le Case della Madre e del Fanciullo, l'attività materna delle visitatrici fasciste, costituiscono altrettanti titoli di onore di cui l'Italia fascista va legittimamente orgogliosa.

Qui si palesa luminoso quel solido vincolo morale, quella solidarietà costruttiva che rinsalda il nucleo della famiglia nell'ambito vasto della società nazionale, e la rende sempre più forte e fiduciosa.

L'odierna celebrazione costituisce una tappa, donde l'Opera trae i consuntivi della sua indefessa attività, e se ne compiace; e costituisce altresì un impegno a perseverare nel nome del Duce, il cui nome sarà oggi ancora una volta benedetto da migliaia di mamme.

Come annunciato la Giornata della Madre e del Fanciullo si celebrerà anche a Trieste con la distribuzione degli assegnati premi di nuzialità, natalità e per l'allevamento igienico dei figli.

La cerimonia, (che sarà preceduta da una Messa, alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio) si svolgerà, presenti le autorità e gerarchie, alle ore 10, nella sala del Littorio.

Mostra di lavori alla Casa della Giovane Italiana

Oggi, alle 12, in occasione della celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo, verrà inaugurata alla Casa della Giovane Italiana la Mostra dei lavori eseguiti dalle organizzate frequentanti i corsi di cucito. Sarà esposta tutta una serie di corredini, che verranno donati all'O. N. M. I., e moltissimi indumenti che le organizzate della G.I.L. hanno confezionato per i combattenti. Il pubblico potrà visitare la Mostra nel pomeriggio di oggi, dalle 15 alle 17.

La Cassa provinciale di malattia per i figli degli assicurati

Seguendo una gentile tradizione, la Cassa provinciale di malattia ha disposto anche quest'anno nella ricorrenza della Giornata della Madre e del Fanciullo, la distribuzione attraverso ai Fasci femminili di Trieste e della provincia, di 200 corredini di lana ai bimbi dei propri assicurati.

La Giornata della Madre e del Fanciullo a Monfalcone e Ronchi

Questa mattina anche a Monfalcone verrà celebrata la «Giornata della Madre e del Fanciullo». La cerimonia si svolgerà nella sala magna del Comune, alla presenza delle autorità civili e politiche. Saranno distribuiti premi in denaro, indumenti invernali e corredini.

A Ronchi dei Legionari il Comitato di Patronato Maternità ed Infanzia celebrerà la «Giornata della Madre e del Fanciullo» alle 9 nella Casa del Fascio.

Le funzioni a San Giusto e nelle altre Chiese cittadine

Anche quest'anno, perdurando le leggi dell'oscuramento, per benigna concessione del Sommo Pontefice la Messa di mezzanotte viene anticipata alla sera della Vigilia, con facoltà per i fedeli non solo di poter soddisfare al predetto festivo di Natale, ma anche di accostarsi alle S. Comunione purchè digiuni da almeno quattro ore.

Nella Cattedrale di San Giusto M. la sera della Vigilia alle 19 sarà celebrata la Messa pontificale dall'Ecc. Mons. Vescovo che sarà preceduta alle 17.45 dal canto del Mattutino.

Domani, giorno di Natale, alle 10, solenne Pontificale del Vescovo, Omelia e Benedizione papale. Alle 17, Vesperi pontificali.

Il giorno di S. Stefano Pontificale di Mons. Preposito capitolare con assistenza vescovile. Alle 17 Benedizione.

La Cappella civica eseguirà a tutti i Pontificali la Messa pastorale a 4 voci miste del Gruber.

In tutte le altre chiese cittadine la Messa della Vigilia sarà alle ore 17.

Nella Chiesa di Roiano

Secondo le disposizioni pontificie e quelle vescovili, la Messa di mezzanotte, viene anticipata questa sera alle ore 17. Domani giorno di Natale Ss. Messe alle 6, 7, 7.30, 8, 8.30, 9, 9.30, 10, 11, 12. Nel pomeriggio alle 17 vesperi solenni e benedizione. Per S. Stefano orario festivo.

Durante la funzione solenne di questa sera e a quella di domani alle 11, il coro parrocchiale misto, eseguirà la grande Messa a tre voci dispari «Mater Dei» del Campodonico, la celebre «Pastorella» del Ricci e vari mottetti natalizi del parroco di Moncorona, mons. Vodopivec.

Raduno di bovini a Divaccia

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che mercoledì 31 dicembre, alle ore 8, verrà effettuato a Divaccia, nella località Mercato, il 68.o raduno di bovini per il rifornimento della popolazione civile.

Si rende noto che a detto raduno gli agricoltori possono pure portare i loro vitelli da latte, essendo questa l'unica forma di conferimento dato il vietato rilascio delle cartoline.

La distribuzione della carne

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la distribuzione della carne in occasione del Santo Natale avverrà oggi 24 corrente.

I consumatori potranno ritirare la razione spettante dietro presentazione del buono di prelevamento n. 174 della carta annonaria per generi alimentari vari.

Le macellerie sono state autorizzate ad osservare per la giornata odierna l'orario ininterrotto.

L'omaggio del Segretario del Partito sulla tomba di Andrea Jurman

Ieri in mattinata, a Monfalcone, al Cimitero della Marcelliana, il camerata Surez, in rappresentanza dell'ispettore federale, ha portato i fiori del Segretario del Partito sulla tomba del Caduto per la Rivoluzione Andrea Jurman, in ricorrenza del diciassettesimo anniversario della morte.

Il nuovo listino dei prodotti ortofrutticoli

E' stato fissato il listino prezzi massimi n. 13 dei prodotti ortofrutticoli compilato dal Comitato provinciale per il controllo e la disciplina dei prezzi, in vigore da oggi, 24 dicembre. Ne daremo pubblicazione nelle prossime edizioni.

L'esaltazione della Madre dell'Eroe al Circolo artiste e laureate. Della manifestazione svoltasi ieri per l'inaugurazione dell'attività culturale dell'Anno XX al Circolo artiste e laureate, daremo relazione in una delle prossime edizioni.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE	
— 23 dic. 1941-XX	
NATI	9
MORTI	10
MATRIMONI	8

Mostra dei pittori Cesar e Lucchesi alla Galleria Trieste

Oggi, alle 16, nelle salette permanenti del Sindacato fascista Belle Arti alla Galleria Trieste, si inaugura la mostra di due giovani artisti triestini, che nelle ultime Sindacali seppero richiamare l'attenzione e meritar lode: i pittori Giuseppe Cesar e Aurelio Lucchesi. La interessante mostra comprenderà dieci opere del primo e dodici del secondo, più alquanti disegni: e saranno ritratti, figure, nature morte, impressioni di paese.

NEL NOME DEL DUCE

L'affettuosa assistenza del Partito recata dal Federale a 1700 bisognosi

Il Segretario fedehale ha dedicato la giornata di ieri ai poveri. Iniziando di prima mattina con una visita ai ricoverati nella «Domus civica», ha chiuso la sua giornata con quella alle case di Coloncovez. Il gerarca, che era accompagnato dal Vicefederale Aurelio Foggia e dal presidente dell'Istituto «Caccia Burlo-Garofolo, ha recato ad oltre 1700 poveri, con parole d'incoraggiamento e d'augurio, un dono tangibile.

Alla «Domus civica»

L'accoglienza che i beneficati hanno fatto al Federale, le acclamazioni al Duce che hanno echeggiato nelle camerate e negli stanzoni, ci consentono di affermare che la vita disagiata non ha ragione sul nostro popolo nemmeno quando le avversità si accaniscono con sconfortante tenacia. Tutti, uomini e donne d'ogni età, nel ricevere il dono che il gerarca porgeva in nome del Duce, hanno trovato espressioni di gratitudine calorose e toccanti. Su tutte le labbra che dicevano con un sorriso la profonda riconoscenza, è affiorato il nome di Colui che ha sempre operato ed opera per il bene del popolo.

Con i modi più semplici, che sono i più comuni e i più commoventi, vecchi e giovani si sono adoperati per far intendere che la loro serenità discendeva dalla fede nel Duce.

Alle visite, che hanno richiesto l'intera giornata, assistevano anche le gerarchie maschili e femminili dei Gruppi rionati «A. Zito» e «G. Berutti», nelle cui zone si trovano i ricoveri dei senza alloggio.

Non è fatica lieve compiere tali visite, soprattutto se si vuole stabilire con tutti contatti diretti e se ci si propone d'ascoltare tutti. Il camerata Piva, com'è suo costume, vi si dedica senza lesinare sul tempo e sulla fatica: nella «Domus civica», che conta ben 185 quartierini, è entrato in tutti e si è intrattenuto con quasi mille ricoverati. Pochi sono di regola coloro che non hanno un grande o piccolo problema da prospettare, un desiderio da esprimere. Il Federale ha ascoltato tutti e a tutti, dopo aver consegnato il dono natalizio, ha rivolto parole affettuose e augurali.

Coloro che sono ricoverati in codeste case sono veramente i più poveri: è la povertà nel senso lato della parola, che si può combattere, ma difficilmente vincere; ragioni di varia natura vi si oppongono e talvolta manca ogni punto di appoggio per rialzare. Un tempo codesta miseria travolgeva inesorabilmente i colpiti, oggi in grazia all'interessamento del Regime gli effetti sono ridotti in minimi termini.

Ma i beneficati comprendono ciò che oggi vien fatto, il bene che viene largito.

Nella casa di Cologna, dove sono ospitate tra uomini e donne circa 150 persone, abbiamo avuto l'impressione che ogni vecchietta conservasse integro l'amore per gli oggetti che un tempo erano stati gli elementi costitutivi della casa. Intorno ad ogni letto c'era qualche relitto di mobile e su questi relitti perfino soprammobili, fotografie e immagini sacre e fiori artificiali.

Sono tutti vecchi e inabili al lavoro, gli uomini e le donne di questa casa: gente rimasta sola al mondo e sconsolata nella sua solitudine. Ma anche sulle loro labbra abbiamo colto sorrisi e in molti sguardi che si posavano sul gerarca, abbiamo letto la commossa riconoscenza.

Quante parole affettuose essi hanno formulate all'indirizzo del Duce, quante benedizioni hanno rivolte al gerarca che sorridente si accostava ai letti. La titubanza, che è comune in siffatte circostanze, ha ceduto sempre il posto alla familiarità e i contatti tra il gerarca e i ricoverati sono stati improntati a commovente affabilità.

All'Asilo di Poggio Sant'Anna

Tra una visita e l'altra era nel programma una sosta all'Asilo dell'Italia Redenta, situato a Poggio S. Anna; asilo che accoglie ogni giorno i bimbi delle case popolari della zona e quelli delle famiglie senza alloggio.

Quando il Federale entra nell'asilo, uno sciame di bimbi e di bimbe balzano dalle sediole poste in quadrato nella saletta e salutano romanamente. Attendevano il gerarca per svolgere un indovinato programma, frutto di non lieve fatica da parte delle insegnanti, camerate Aurora Marillis e Giovanna Giorgetti. Il Federale prende posto tra le mamme e le dirigenti ed il programma si svolge con serietà e disciplina degne d'un complesso di adulti. Canti e scenette, dizioni di garbatissimi versi si susseguono tra battimani e suscitano schietta ammirazione. Un dicitore in miniatura parte in quarta con rime patriottiche, ma a un tratto la commozione lo blocca. Il dott. Piva lo chiama a sè, gli sussurra qualche cosa che non udiamo ma che deve aver fatto grande effetto sul piccino perchè quando riprende ha ritrovato la foga iniziale e fila impeccabilmente. Segue un coro intonato di vocine delicate, poi un bozzetto, «La famiglia del combattente», recitato e mosso con bella naturalezza, poi un'altra poesiola che un amore di bimba dice con grazioso accento. Il Federale, al quale viene fatto un omaggio floreale, chiama a sè i minuscoli attori tra i quali dobbiamo segnalare Oscar Cerqueni e Romana Dessabata e infine distribuisce ai bimbi dei dolci.

Alla casa di Coloncovez

Preso congedo dai bimbi che lo hanno salutato con canti patriottici, il Federale si reca alla vicina casa di Coloncovez. Ospita anche questa numerose famiglie duramente colpite. Anche qui il dott. Piva non si è limitato alla consegna del dono, ma si è intrattenuto coi genitori e coi bimbi, ascoltandoli pazientemente e rincuorando quelli che apparivano maggiormente colpiti. Poverissimi sono questi come gli altri, ma non meno salda è la loro fede: il nome del Duce è affiorato anche qui sulle labbra di tutti ed ha echeggiato nei corridoi al passaggio del gerarca. Quando il Federale ha lasciato l'ultima camerata dal gruppo di donne e di bimbi raccolti nell'atrio si è levato un «alalà» vigoroso e un'altra volta il nome di Benito Mussolini è stato scandito con passione.

E in questo grido era il desiderio di tutti, sentito, profondo, di esprimere la riconoscenza e la fede.

Ricorrenze benefiche
Le tessere dell'Istituto dei poveri

Il nostro Istituto dei poveri «Vittorio Emanuele III», che da oltre un secolo opera efficacemente nel campo dell'assistenza sociale e nazionale col provvedere a tanti avversati dalla fortuna, minorenni orfani o abbandonati e vecchi inabili e senza mezzi di sussistenza, riassume e compendia in sè la civile tradizione di Trieste nell'azione di solidarietà umana.

L'esercizio di quest'opera assistenziale va congiunto, specie in questi momenti, a spesa notevole. Non bastano i mezzi limitati dell'Istituzione. Perciò è doveroso il contributo dei concittadini, che mai smentirono la loro fama di solidarietà umana. Qualunque aiuto, per piccolo che sia, è bene accetto. Ora si ripresenta l'occasione di contribuire a quell'opera umanitaria. Per vecchio uso, i cittadini sogliono acquistare le tessere dell'Istituto dei poveri nel mese di dicembre.

E' certo che tutti i buoni vorranno, come sempre, accogliere l'appello e che non respingeranno le tessere dell'Istituzione rimesse ai benefattori a domicilio, mediante la posta. Con le tessere, che sono numerate, ciascuna dei destinatari riceverà pure un cedolino di versamento nel conto corrente postale n. 11-851.

I nomi delle persone che acquisteranno le tessere saranno pubblicati sui giornali locali.

Nell'incontro si pregano vivamente gli elargitori di voler fare i versamenti preferibilmente con i cedolini del conto corrente postale, o direttamente alla cassa della Pia Casa, oppure a mezzo dei giornali. E' da escludere in modo assoluto la consegna di denaro o di equivalenti a individui che si presentassero nelle famiglie o nelle aziende per lo incasso e per il ritiro delle tessere. I destinatari sono pregati di voler conservare le tessere almeno fino al pagamento dell'importo come sopra indicato e alla pubblicazione dei rispettivi nomi sui giornali.

Orario dei negozi

L'Unione dei commercianti comunica che la R. Prefettura, in deroga alle disposizioni vigenti, ha concesso il seguente orario in occasione delle prossime feste:

1) La protrazione dell'orario di chiusura dalle 18.30 alle 19 nei giorni 24 e 31 dicembre 1941 e 5 gennaio 1942 per tutte le categorie dei negozi e botteghe comprese le latterie senza licenza di pubblica sicurezza, panifici e rivendite di pane e le pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di pubblica sicurezza.

2) Apertura sino alle ore 10 per i giorni 25 dicembre 1941 e 1.o gennaio 1942 unicamente per le latterie senza licenza di pubblica sicurezza.

3) Apertura fino alle ore 13 per le pasticcerie, confetterie e biscotterie senza licenza di pubblica sicurezza nei giorni 25 dicembre 1941 e 1.o gennaio 1942.

Tanto il giorno di Natale che il 1.o gennaio gli altri negozi rimarranno chiusi tutta la giornata.

Mercati del pesce

Il Mercato del pesce e le rivendite rionali sono aperte oggi dalle 8 alle 18.

I corsi di lingua tedesca all'Associazione italo-germanica

In occasione delle feste i corsi di lingua tedesca dell'Accademia germanica, Lettorato di Trieste, sono sospesi da oggi 24 corrente, fino il 7 gennaio 1942; ricominceranno il giorno 8 gennaio. In gennaio verrà aperto un nuovo corso serale per l'insegnamento della stenografia tedesca, diretto dalla prof. Fischer. Si accettano ancora iscrizioni per il corso principianti degli scolari fino ai 12 anni (lunedì e giovedì dalle 17 alle 18). Durante le feste di Natale la segreteria resta chiusa.

Gite per mare

che si effettueranno domani, 25 corr.: *Capodistria*, ore 9 (tocc. Ospizio e Ancarano), 13.30 (diretto); da Capodistria, ore: 7.30 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio). Capodistriana).

Il Battaglione degli universitari ispezionato dal Gen. Corte nella caserma Vittorio Emanuele III

Il gen. Corte, comandante la Difesa territoriale, ha effettuato ieri mattina una visita al Battaglione universitari di stanza a Trieste, nella caserma Vittorio Emanuele III.

Ricevuto dal col. Betti, dal col. Corbi e dal comandante del Battaglione ten. col. Robotti, il gen. Corte si è recato subito sul piazzale di addestramento, dove intensa e disciplinata ferveva l'istruzione dei reparti, sotto la direzione di ufficiali e sottufficiali. Istruzione intensa e disciplinata: la giornata tersa e luminosa, seppur frizzante, intiepidita gradatamente dai raggi del sole splendente, formava la cornice ideale a questa appassionata applicazione, dove il corpo e lo spirito costituiscono una identità indissolubile, tesa verso il fine comune. Questi baldi giovani, che, con slancio ed entusiasmo immutati, hanno lasciato il libro per imbracciare il moschetto e per scrivere un altro libro, più sublime: quello della nuova storia d'Italia, hanno dato l'esatta sensazione di sentirsi degni delle tradizioni del volontarismo goliardico e delle sue glorie, delle quali parlano già eloquentemente le ventisette medaglie d'oro assegnate nella presente guerra ad universitari combattenti. Clima di vibrante amor patrio, in ogni circostanza, in ogni minimo particolare di questa laboriosa fase preparatoria, in ogni sfumatura dell'atteggiamento. Oggi attivissimi e fieri nell'addestramento, domani più attivi e più fieri agli ordini della Patria, in qualsiasi istante, per ogni periglio.

Questa la netta sensazione attinta dalla visita agli studenti alle armi. Il gen. Corte si è soffermato a lungo fra le squadre ed i plotoni, ha assistito ai movimenti collettivi ed alle esecuzioni dei comandi militari, più volte ha corretto e spiegato particolari d'istruzione con benevolenza e con quella dovizia di nozioni che gli derivano dalla lunga esperienza. E' passato tra i ranghi ed a moltissimi studenti ha chiesto il titolo di studio, la facoltà cui sono iscritti e la città di provenienza. In complesso, nella franca enpur riverente disinvoltura delle risposte, nel marziale portamento di tutti i giovani inquadrati, il gen. Corte ha potuto constatare che, nonostante il brevissimo periodo di addestramento fin oggi svolto (poco più di dieci giorni), essi hanno assimilato i principi fondamentali della vita militare con virile prontezza, dimostrandosi, nello stesso tempo, abili alle prime fatiche che la vita stessa comporta e moralmente attrezzati ad ogni disagio.

Dopo aver assistito ad evoluzioni col moschetto divise per compagnie, per plotoni, per squadre, il gen. Corte ha presenziato alla sfilata di tutto il Battaglione, apprezzando, visibilmente compiaciuto, l'andatura già sciolta e marziale, l'allineamento ed il fiero portamento, dai caratteri militari già spiccatamente marcati.

Risposto all'onore delle armi, il gen. Corte si è intrattenuto con gli ufficiali, dichiarandosi soddisfatto dei risultati fin qui raggiunti ed incaricando il comandante del Battaglione di estendere l'elogio agli universitari ed ai loro istruttori. Intanto, mentre l'interessante visita stava per concludersi, l'ora del rancio è scoccata. In perfetto ordine, i giovani si sono allineati nei pressi della cucina, mentre il gen. Corte ha voluto assaggiare il rancio, composto di una fumante e fragrante minestra di verdure e di una bella razione di carne, trovandolo appetitoso e abbondante. Quindi, l'alto ufficiale ha lasciato la caserma ribadendo al ten. col. Robotti la favorevole impressione riportata nell'ispezione ai reparti e ai servizi.

Consegna delle cedole di prenotazione per il mese di gennaio

S'invitano gli alimentaristi, salumai, i droghieri ed i macellai che hanno accettato le prenotazioni per l'acquisto dell'olio, burro, grassi di maiale, sapone e carni bovine nel mese di gennaio, a consegnare le cedole rispettive all'Ufficio carte annonarie, Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2 II) entro venerdì 26 corrente.

Le cedole di prenotazione sono per l'olio, il burro, i grassi di maiale ed il sapone le cedole del mese di gennaio della carta color scarlatto Libia «novembre-gennaio», per le carni bovine la cedola XXXVII della carta per generi alimentari vari.

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e venerdì, ultimo giorno, dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

ASTERISCHI

Onorificenza

Il cap. Gaspare Sparacia del ... Reggimento Genio, attualmente in zona occupata, è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia. Vive felicitazioni.

"Dal'uva al cognac"

E' questo il titolo del documentario, edito dalla Stock Cognac Medicinal di Trieste, che attualmente viene proiettato nei migliori cinematografi di Trieste e d'Italia che ha il pregio di dare una esatta idea del modo in cui viene prodotto il cognac. L'interessante corto metraggio permette infatti di seguire l'uva in tutti i processi cui viene sottoposta; dalla vendemmia e la pigiatura alla distillazione del vino. L'obiettivo entra poi curioso nei particolari dello stabilimento di questa florente industria triestina illustrando la procedura dell'invecchiamento per lunghi anni entro enormi tini di rovere, dove il distillato di vino si trasforma in cognac, acquistandone il caratteristico sapore e colore. Quindi si ammirano la modernità degli impianti per l'imbottigliamento, le varie fasi della confezionatura e la spedizione del prodotto, ormai famoso in tutto il mondo. Anche tecnicamente il film è così ben riuscito, da far desiderare il completamento con la parte relativa alla produzione dei liquori della Stock Cognac Medicinal.

Sabato prossimo

alla Galleria del Corso sarà tenuta una vendita all'asta che assume particolare importanza. Sarà difatti posta in vendita una nuova ricca serie di tappeti persiani non esposti nell'asta precedente che tanto interesse ha suscitato. Oltre ai tappeti persiani saranno esitati soprammobili, porcellane, oggetti d'arte di molto pregio, e a condizioni veramente eccezionali. Le vendite avranno inizio alle ore ... In questi giorni esposizione.

Culle

La casa del prof. Rodolfo Vergnassi, attualmente ufficiale di ... ta nei nostri sommergibili in base mediterranea, e della sua gentile signora Anna Maria, figlia del nostro Emilio Marcuzzi, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto per il quale è stato prescelto il nome di Claudio. Rallegramenti cordiali ai felici genitori e ai nonni; vivissimi auguri a Claudio.

LE ULTIME DELLA NOTTE

LA MORALE D'UN INCONTRO

Le due demoplutocrazie si trovano ora a dover scegliere tra il Pacifico, l'Atlantico, il Mediterraneo e l'aiuto alla Russia

Roma, 23

...comunicato diramato dall'A... ufficiosa britannica annun... Washington che il Primo ...stro britannico è colà giunto discutere con il Presidente de... Stati Uniti tutte le questioni ...ernenti la situazione bellica. ...chill è accompagnato da Lord ...erbrook e da personale te...

...interessante commento all'in... Churchill-Roosevelt è quello ...to a Lindlay Fraser e diramato ...ondra. «E' il caso di inviare le nostre forze in Estremo O...e, si domanda il Fraser, anche ...to di indebolire i fronti medi...nei, europei e del Medio O...e, o è meglio pensare alla di... di questi ultimi anche se ciò ...se portare ad insuccessi nel...remo Oriente? Non so quale risposta da dare, ma è certo ...la conferenza degli alleati a ...ington ha come intento di u...re i singoli fronti».

...altro commento Oliver Ste... rileva che si è potuta tenere ...ato di grande efficienza la R. ... per la battaglia del Mediter...o, a patto di rassegnarsi ad es... «estremamente deboli nella ...cca».

...li impostazioni ed ammissioni ...ermano che l'estensione della ...ra, ciecamente voluta da Roo...lt e Churchill, sta ritornando ...iedi dei due dirigenti bellicisti. ...ue plutocrazie si trovano, in... a dover scegliere tra il Paci... l'Atlantico, il Mediterraneo e ...o alla Russia, non bastando le ...orze per alimentare tutti quat... fronti fondamentali.

Un compromesso impossibile

Berlino, 23

...nistero è stato svelato la scor... ...tte da tutte le stazioni radio ...ola britannica e della Repub... stellata. Churchill era sbarca... ...licemente nell'emisfero occi...le e aveva già avuto un primo ...uio con Roosevelt alla Casa ...a.

...at — sottolinea un radiocom... ufficioso — si è saputo tener ...sto con tanta cura un viaggio enorme importanza. Non è ...ato assolutamente nulla, co... i nemici devono essere rima...oprio con un palmo di naso. ...serie delle sorprese è appena ...inciata. Il più e il meglio se...nno nei prossimi giorni e nel...ssime settimane.

Montature propagandistiche

...vero pacco natalizio — osser... ironicamente questi circoli ...ci — di cui la propaganda ne...che in fatto di espedienti era ridotta al lumicino, approfit...argamente per rimettersi in ...giata. Un diversivo così cla... non capita tutti i giorni. ...osa sono le batoste subite e che continuano a subire gli anglosassoni in Asia orien...... fronte ad una conferenza ...ata a svolgersi nella solenne ...a atmosfera della Casa Bian...e importa se un'altra porta... del Regno Unito è andata in ...al mare, quando un incro... ultraveloce, con adeguato ...no di cacciatorpediniere, è ...o a solcare l'Atlantico e a ...rtare sano e salvo sull'oppo...a il Primo ministro di Sua ...britannica, vale a dire l'o... più prezioso del dittatore sta...nse? Del resto non è detto incrociatore non debba poi ... o tardi fare la fine della ...ata «Prince of Wales» che, si ricorderà, aveva avuto l'o... sostenere un ruolo di gran...portanza nella messa in sce... primo incontro tra Roose... Churchill al largo di Terra... dove la storia si arricchì di ...sima Magna Charta. E' ve... nel frattempo si è diventati guardinghi e che le grandi ... superficie non si azzardano avventurarsi tra Singapore ...lippine e tra l'Australia e le ... Perciò può darsi che Roose...na volta assunta la presi... del progettato Consiglio di interalleato, suggerisca o ...ttamente ordini a Churchill ...endere ad ogni costo le basi ...pero britannico, verso le ... il polipo dell'imperialismo ...ericano vorrebbe allungare tentacoli con quella voraci... si sono avuti cospicui sag...domani della cessione dei 50 cacciatorpediniere e della ... in vigore della legge di ...tio e prestito.

Un'andata a Canossa

...darsi, insomma, che l'incro... compiuta la sua missione ritrasportato Churchill in ...erra, sia comandato per or... del Presidente degli Stati U... raggiungere la «Malaya» e ... grosse unità che secondo ...azioni attendibili hanno la... Gibilterra e stanno ora na...o a tutto vapore verso Sin..., dove colmeranno il vuoto ... dalle due corazzate affon...alle torpedini umane nippo... Sintomatica è intanto una ...nza certamente occasionale che l'onore propagandistico ... stato fornito da una coraz... Che siano diventate troppo ...? Oppure è un inconsapevole ...cimento da parte di Chur...ella propria menomata per...à? Per un'andata a Canossa come quella che il Premier sta subendo, una nave di linea sarebbe stata una megalomania quasi compromettente.

Si tratta, infatti, dichiarano i medesimi circoli berlinesi, di una andata a Canossa in piena regola. Churchill è stato costretto a recarsi a Washington. Segno evidente che dal primo incontro ad oggi la situazione è peggiorata parecchio nel senso che ora il coltello per il manico l'ha tutto Roosevelt.

Il giuoco di Roosevelt

La misteriosa scomparsa di Churchill era stata molto commentata dalla stampa anglosassone e anche di taluni Paesi neutrali. Da parecchi giorni il Primo ministro non si era fatto vivo alle sedute dei Comuni. Anche il dibattito in seduta segreta sulla situazione militare aveva dovuto svolgersi in sua assenza. Non sarà inopportuno ricordare — scrive il collaboratore diplomatico dei giornali Scherl — che nell'istante in cui il tempestivo attacco giapponese mandò a monte il piano di Roosevelt, quest'ultimo ricordò agli Stati Uniti il diritto di assumere la direzione della guerra con poteri quasi dittatoriali anche nei confronti della Granbretagna.

Taluni agenti del *Times* e del *Daily Telegraph* fecero intravvedere che all'azione nipponica il Presidente americano aveva risposto innazi tutto affacciando nuove pretese nei riguardi dell'Inghilterra. La Casa Bianca non si limitò a sospendere o quasi le forniture militari agli alleati, ma chiese all'Inghilterra la cessione di nuove basi.

Roosevelt si propone evidentemente di realizzare ora il piano predisposto da lungo tempo e mirante praticamente all'asservimento dell'Inghilterra, dell'Australia, della Nuova Zelanda, del Canadà e delle Indie olandesi. Il Presidente gioca con diabolica raffinatezza la carta degli aiuti americani alla Granbretagna e al bolscevismo.

Concezioni divergenti

Notevole è pure un commento del *Deutscher Dienst*. Premesso che la mancanza di coordinamento tra gli alleati risulta infinitamente più grande di quanto si poteva supporre, lo scrittore ufficioso osserva che se Churchill ha ritenuto necessario di abbandonare in questo momento la Granbretagna per gettare sulla bilancia il peso della sua personalità ciò può spiegarsi soltanto con un notevole irrigidimento della politica statunitense e sovietica nei confronti delle richieste militari della Granbretagna. Queste richieste sono note. Nell'istante in cui gli avvenimenti nel Pacifico hanno assunto un andamento così inaspettato per gli Inglesi, questi ultimi esprimono sempre più ad alta voce il desiderio che il peso della difesa delle posizioni britanniche venga assunto in buona parte dagli alleati. Londra vorrebbe nè più nè meno che tutte le navi da guerra americane ancora disponibili si concentrino a Singapore per collaborare alla difesa di quella piazzaforte. Nello stesso tempo chiede che l'aviazione sovietica intervenga dalla Siberia contro le isole nipponiche.

Gli Americani, a loro volta, rispondono invitando gli Inglesi ad inviare nel Pacifico le loro navi da guerra rispettivamente a trasferire colà le Armate attualmente impegnate in Libia per occupare qualche diecina di chilometri quadrati di deserto. I Russi, dal canto loro, obiettano che presentemente hanno bisogno delle loro forze siberiane sul fronte orientale.

I problemi in discussione alla conferenza di Washington si imperniano dunque su una questione insolubile: su quale fronte è opportuno concentrare il massimo sforzo riunito anglo-russo-nordamericano? Ciascuna delle tre Potenze naturalmente pensa a se stessa e sottolineando l'urgenza dei propri interessi sostiene che essi devono prevalere. La politica dell'equilibrio mondiale esige che gli Stati Uniti e la Russia sacrifichino i propri interessi a quelli britannici. Un compromesso fra queste concezioni divergenti appare impossibile, un compromesso per lo meno suscettibile di avere risultati militari favorevoli.

Taulero Zulberti

Il segno palese della preoccupazione degli incendiari anglo-sassoni

Budapest, 23

L'incontro a Washington tra i capi delle plutocrazie anglo-sassoni, sbandierato dalla propaganda londinese e nordamericana come di importanza storica, non rivela altro, scrive la *Budapesti Ertesitö* che la preoccupazione delle due grandi Potenze per i gravissimi rovesci subiti nel Pacifico. La potenza navale e militare giapponese che gli Stati Maggiori americano e britannico avrebbero mostrato di sprezzare si è rivelata invece, alla luce dei fatti, più che formidabile. Le durissime lezioni impartite dalle forze aereo-navali nipponiche alla tracotanza anglo-nordamericana, come pure le vittoriose operazioni nipponiche in corso non possono che provocare l'angosciosa preoccupazione degli incendiari di Washington e di Londra. Di fronte a questi vaniloqui anglo-americani, sta solido ed incrollabile il fronte unico delle Potenze europee unitesi per la lotta contro il bolscevismo e contro quelle Potenze che ostacolano l'avvento del nuovo ordine europeo antibolscevico ed antiplutocratico.

Un tentativo di turbare i rapporti turco-tedeschi

Berlino, 23

(t. a.) La *Reuter* e la *Tass* riportano in forma sensazionale una notizia dell'*Isvestia* da Istanbul che costituisce un tentativo particolarmente grottesco di turbare i rapporti tra Berlino ed Ankara. Il foglio moscovita asserisce di essere a conoscenza di un «ordine segreto» dell'ambasciatore tedesco ad Ankara contenente istruzioni ai sottomarini germanici per affondare i vapori turchi. Non appena avvenuto l'affondamento la propaganda tedesca dovrebbe diffondere la voce dell'attacco di un sottomarino di nazionalità sconosciuta il cui equipaggio per altro portava il contrassegno sovietico.

In tal modo, secondo le *Isvestia*, la Germania spererebbe di suscitare pericolose tensioni fra la Turchia e l'Unione sovietica.

La manovra non è nuova. In fondo — si dichiara oggi da fonte competente tedesca — si tratta dello stesso caso applicato due anni fa con la «Athenia» e successivamente ogni volta che nelle acque dell'Oceano scompariva misteriosamente una nave battente bandiera neutrale o avente a bordo un grande numero di cittadini neutrali. Tutte le volte si è subito dichiarato che il sinistro era dovuto all'attacco di un sottomarino germanico non meglio identificato. Casi di questo genere si sono ripetuti non solo nelle acque turche ma anche in quelle spagnole e portoghesi, vale a dire di Paesi che intrattengono con il Reich rapporti di amicizia.

A prescindere dal fatto che l'ambasciatore tedesco ad Ankara non ha l'abitudine di impartire ordini più o meno segreti alla Marina da Guerra del Reich, è difficile supporre che una copia di questo ordine sia stata trasmessa alla redazione dell'*Isvestia*. Si tratta pertanto di una manovra combinata anglobolscevica che persegue evidentemente lo scopo di creare a priori un alibi per future aggressioni contro piroscafi turchi.

Un codice penale nel Reich per Polacchi ed Ebrei

Berlino, 23

Il Consiglio dei ministri per la difesa nazionale del Reich ha approvato un Decreto che provvede ad una sistemazione definitiva della posizione giuridica dei Polacchi e degli ebrei. Si tratta di un Codice penale che, tra l'altro, prevede la pena di morte per i Polacchi e gli ebrei che si saranno resi responsabili di atti di violenza contro Tedeschi in quanto membri della grande collettività.

La firma del Patto nippo-tailandese

Un messaggio di Tojo

Il Primo ministro afferma che si attende presto la caduta di Manila e Singapore

Tokio, 23

La firma del Patto di alleanza offensiva e difensiva tra Giappone e Tailandia ha avuto luogo dinanzi al Budda di smeraldo nella pagoda reale di Bangkok, secondo quanto annuncia il Primo ministro della Tailandia in un telegramma inviato al Primo ministro nipponico, Tojo, in risposta ai rallegramenti di quest'ultimo. Il Budda di smeraldo è oggetto di profonda venerazione, non soltanto da parte del popolo della Tailandia, ma anche da parte di quello della Birmania e di gran parte dell'India, osserva il Primo ministro della Tailandia. Sono convinto che questa cerimonia unirà i cuori di tutti i popoli asiatici.

In risposta, il Primo ministro nipponico ha inviato un dispaccio al Primo ministro tailandese ponendo in rilievo il significato della cooperazione tra il Giappone e la Tailandia nel compito comune consistente nella istituzione del nuovo ordine in Asia orientale, il quale dovrà sostituirsi al predominio che in questa zona hanno avuto in passato le Potenze anglosassoni. Tojo ha aggiunto che per 300 lunghi anni la Tailandia ed il Giappone sono stati uniti strettamente da legami di una amicizia tradizionale, ha ricordato il Trattato di commercio e navigazione concluso tra i due Paesi nel 1937, quello di amicizia concluso poco dopo e quello del giugno 1940 per la sistemazione delle questioni di frontiera e finalmente quello attuale di alleanza militare.

Il generale Tojo, accennando alla guerra, ha posto in rilievo che in questa grave contingenza, che fisserà il destino dell'Asia orientale per molti secoli, è per lui oggetto di profonda soddisfazione il fatto che la Tailandia cooperi col Giappone nel più amplo significato della parola.

Il Primo ministro nipponico ha concluso ponendo in rilievo come Hongkong si trovi già nelle mani dei Giapponesi e come si attenda presto la caduta di Manila e di Singapore. «Io credo fermamente pertanto, ha detto infine Tojo, che non sia molto distante il giorno in cui le influenze inglesi ed americane saranno completamente eliminate dall'Asia orientale e le fondamenta per la costruzione della sfera di una comune prosperità nell'Asia orientale saranno sicuramente consolidate».

Il *Japan Times and Advertiser* pone in rilievo che fra tutte le Nazioni in guerra quella che si trova in migliori condizioni per quanto riguarda i problemi relativi ai viveri è il Giappone. Il giornale pone infatti in rilievo che dall'inizio del conflitto le normali importazioni di viveri nel Giappone ascendono appena all'8 per cento. Il giornale rileva che il Giappone, Nazione che si nutre essenzialmente di pesce trova nei propri mari il più ricco campo di rifornimento. Quanto al riso che pure è alimento fondamentale dei Giapponesi il giornale rileva le grandi quantità che ne produce il Paese e gli speciali accordi con l'Indocina francese e la Tailandia che sono le più grandi esportatrici del mondo di questa derrata. Il giornale pone inoltre in rilievo la dichiarazione fatta dal ministro della Guerra economica britannico due giorni dopo la dichiarazione di guerra della Granbretagna al Giappone in cui egli metteva in guardia il popolo britannico che non c'era da attendersi un crollo economico del Giappone.

Il giornale economico *Chugai* secondo le informazioni più attendibili scrive che il Governo degli Stati Uniti ha cominciato col restringere i consumi onde far fronte alle acute ripercussioni economiche derivanti dalla guerra del Pacifico.

La lotta nella jungla malese
Animali feroci, rettili, febbri

Stoccolma, 23

Un corrispondente di guerra nipponico di ritorno dalla Malacca, descrive ad una agenzia svedese la tattica nipponica negli scontri vittoriosi che ci sono avvenuti. I Giapponesi hanno colà appreso mirabilmente a sfruttare la jungla a loro vantaggio, mentre i Britannici non riescono ancora ad orientarsi in questa particolare tattica di combattimento. Le truppe inglesi hanno più volte tentato di usare i carri armati, ma in maniera così maldestra che anzichè giovarsene sono state impedite, mentre i Giapponesi sono riusciti a condurre avanti vittoriosamente le loro unità corazzate nei terreni più impervi. La lotta nella jungla è assai dura. I soldati debbono lottare anche con ogni specie di animali feroci, rettili velenosi e con le febbri.

Sciagura aviatoria in Spagna

Madrid, 23

L'apparecchio pilotato dall'aiutante del ministro dell'Aria, colonnello Varo del Rey giunto a 40 metri dall'altezza sul campo d'aviazione di Ciudad Rodrigo, dal quale aveva decollato, ha capotato per un arresto del motore, frantumandosi al suolo. Il colonnello Varo del Rey è stato tolto dai rottami dell'apparecchio gravemente ferito e trasportato al posto di pronto soccorso dove ha ricevuto le prime cure.

Ammissioni di Washington sullo sbarco di Lingayen

Berna, 23

(V. F.) Dopo aver tanto nicchiato, a Washington si è finito oggi con l'ammettere che non soltanto il grande convoglio nipponico si è portato al largo del golfo di Lingayen ma che i Giapponesi vi hanno sbarcato in grandi forze. E' così che dice testualmente — come riferisce un dispaccio da Washington — l'odierno Comunicato ufficiale pubblicato oggi alle 14.30, ora italiana.

«Le operazioni continuano nelle Filippine con crescente intensità lungo le rive orientali del golfo di Lingayen a nord di Damortis. La battaglia principale si svolge nelle vicinanze di San Tomaso. Le truppe giapponesi continuano a sbarcare in forze tra Ago e San Fernando. Queste operazioni di sbarco

sono appoggiate da un crescente numero di aeroplani da bombardamento e da caccia. Incursioni aeree di carattere secondario hanno luogo nelle vicinanze di Luzon. Altri combattimenti si svolgono nelle vicinanze di Davao sull'isola di Mindanao. Nulla da segnalare nelle altre regioni».

In un altro dispaccio da New York è detto che Lingayen, ove i Giapponesi hanno scatenato la grande offensiva, è un porto situato sulla costa occidentale di Luzon a 110 miglia a nord ovest di Manila. La città conta 35.000 anime. La sua posizione strategica è di grandissima importanza. Il convoglio di 80 navi nipponiche si diresse appunto su questo porto. Da fonte ufficiale americana si dichiara che l'attacco, data la grande importanza strategica di Lingayen, era previsto da parecchio tempo.

Si ha poi da Londra che il critico militare di *Annalist* è costretto suo malgrado a constatare che «l'attacco giapponese contro le Filippine anche se appena all'inizio rappresenta il più grande tentativo di invasione attraverso il mare che sia mai stato fatto. E' anche difficile prevedere quale ne sarà l'esito, ma è indubbio che il maggior possedimento americano del Pacifico è seriamente minacciato. Bisogna considerare che si è in presenza di un'azione la quale ha per iscopo di sbarcare circa 100 mila uomini con tutto il materiale pesante».

Secondo più recenti informazioni giunte a Londra — continua il critico militare di *Annalist* — non ostante gli innegabili successi dei Nipponici, gli Americani si battono con accanimento. Una battaglia di carri armati sebbene non ancora di grandi proporzioni è già in corso. Le istruzioni impartite da Washington sono che si debba affrontare la prova suprema nelle Filippine senza tener conto delle perdite.

SUL FRONTE ORIENTALE

Attacchi sovietici respinti nel settore centrale con gravi perdite per il nemico

Berlino, 23

Da fonte militare si apprende che diversi attacchi sferrati ieri dai Sovietici nel settore centrale del fronte, malgrado le tempeste di neve, sono stati vittoriosamente respinti dalle truppe germaniche in collaborazione con tutte le altre specialità delle Forze armate. E' stato distrutto numeroso materiale bellico ed il nemico ha subito gravi perdite umane.

Nel settore operativo di una Divisione tedesca, i rossi hanno perduto tra il 20 e il 21 dicembre, oltre 1000 combattenti. Formazioni dell'Arma aerea sono state impiegate ininterrottamente in azioni contro le retrovie nemiche contro colonne motorizzate e concentramenti di truppe. Durante tali azioni sono stati distrutti nel settore centrale il 22 dicembre numerosi carri ippotrainati, 60 autocarri e 4 autoblinde.

Duelli di artiglieria sui fronti careliani

Helsinki, 23

L'odierno rapporto sullo svolgimento delle operazioni dice: Sui fronti dell'istmo careliano e di Syvaeri reciproco fuoco di interdizione delle artiglierie e dei lanciabombe. Sul fronte di Syvaeri si è anche avuta una notevole attività di pattuglie. Situazione immutata sul fronte della Carelia orientale: in alcuni settori duello di artiglierie e di mortai e azione di fanterie.

Un Decreto del Führer per la raccolta della lana

Berlino, 23

Un Decreto del Führer inteso a garantire la raccolta degli indumenti di lana destinati al fronte, è stato pubblicato oggi. Il Decreto dice:

«La raccolta di indumenti invernali è un'offerta che fa il popolo tedesco ai suoi soldati. Chi fa oggetto di lucro degli indumenti raccolti o destinati alla raccolta stessa dalle persone all'uopo autorizzate, chi sottrae questi capi all'impiego cui sono destinati, sarà condannato a morte».

Il Decreto entra in vigore all'atto della sua diffusione a mezzo della radio, ed estende la sua efficacia tanto nel grande Reich quanto nel Governatorato generale e nei Paesi occupati dalle truppe germaniche. *(Radio Stefani)*.

Oggi Pétain diramerà un radio messaggio ai francesi

Vichy, 23

Alla vigilia di Natale, alle ore 21 francesi, il Maresciallo Pétain diramerà un radiomessaggio ai Francesi.

Il Maresciallo Pétain ha assistito stasera alla proiezione di un documentario sui prigionieri francesi realizzato nei campi di concentramento in Germania.

Un proclama di Antonescu ai combattenti della terza Armata

Bucarest, 23

Il Maresciallo Antonescu ha diretto alla terza Armata combattente in Crimea e nel bacino del Donez un ordine del giorno nel quale dice, tra l'altro, il popolo romeno, per l'eroismo dei suoi figli che combattono e che vegliano in armi lontano dalla Nazione, compie oggi la sua missione storica in questa parte di Europa, guadagnandosi il posto d'onore tra i Paesi che combattono la guerra santa contro il bolscevismo. «La gloria di cui si sono ricoperti i combattenti di ieri e di oggi — termina il Maresciallo Antonescu — mi accorda il diritto di credere che anche i combattenti di oggi e di domani terranno alto il vessillo della Patria riconoscente».

Una manifestazione a Buenos Aires e le sventate manovre dell'«Accion»

Buenos Aires, 23

(s.i.a.) L'annuale riunione dei riservisti (militari in congedo) che riunisce nella Capitale gran numero di ex militari per la sfilata lungo l'Avenida 9 de Julio, doveva servire — secondo i calcoli dell'Accion Argentina — ad una manifestazione interventista a favore della politica anglo-nordamericana. Le misure prese dal Governo, deciso a mantenere la più stretta neutralità hanno invece conservato alla grandiosa manifestazione il suo carattere originale di dimostrazione esclusivamente patriottica.

L'iniziativa della sfilata annuale dei riservisti è dovuta al dott. Fresco, che, durante il suo Governatorato della provincia di Buenos Aires, ebbe con spirito fascista a dare impulso alla corrente nazionalista in opposizione alle correnti democratiche troppo corrive a subire le influenze anglo-sassoni. L'Accion Argentina avrebbe voluto rifarsi dello smacco subito indicendo — passando furtivamente attraverso le maglie del decreto dello stato d'assedio — ben 3000 riunioni, che dovevano svolgersi contemporaneamente in tutta la Repubblica. La polizia federale è intervenuta a tempo e l'iniziativa è completamente fallita. L'escandescenza dei dirigenti dell'Accion è giunta a tal punto che pensano di deferire il Governo federale alla Suprema Corte di giustizia per violazione della Costituzione.

Durante le elezioni per la nomina del Governatore della provincia di San Juan, un gruppo di elettori armato di pistole e fucili, ha fatto irruzione nello stabilimento scolastico di Villa Vargas, dove era stabilito il seggio elettorale. Con una sparatoria infernale, il gruppo si è avvicinato alle urne, distruggendole. Il presidente del seggio, Francesco Lo Moro, oriundo italiano, ha pagato con la vita la sua fiera resistenza agli assalitori. Egli è stato colpito da proiettili di rivoltella all'addome. Due elettori sono rimasti gravemente feriti.

Per il ripristino del traffico ferroviario tra Bulgaria e Turchia

Sofia, 23

Presso la frontiera bulgaro-turca si sono svolte trattative tra i rappresentanti delle ferrovie dei due Paesi. In un'atmosfera amichevole sono stati discussi vari problemi inerenti al ristabilimento del traffico ferroviario tra la Bulgaria e la Turchia. Si apprende, intanto, che a metà gennaio sarà completata la ricostruzione del ponte, sopra il fiume Arda, che permetterà il ripristino delle comunicazioni ferroviarie della Bulgaria e alcune località del Mare Egeo. Entro febbraio sarà completata anche la ricostruzione del ponte sopra il fiume Maritza e verrà quindi ripristinato il traffico ferroviario Sofia Adrianopoli Istanbul. In tal modo riprenderanno le normali comunicazioni ferroviarie tra la Turchia e tutta l'Europa.

Le carceri di Budapest rigurgitano di ebrei

Budapest, 23

Le autorità di polizia, continuando nella loro instancabile attività diretta a combattere l'affarismo e la speculazione che gli elementi giudaici continuano ad esercitare ai danni dei consumatori, hanno proceduto all'arresto a Budapest, a Kolosvar e a Munkac di altri 23 commercianti e affaristi giudei, i quali avevano sottratto al commercio ingenti quantità di derrate alimentari sottoposte a razionamento.

I depositi nelle carceri di Budapest rigurgitano di ebrei che sono in attesa di essere assegnati a campi di concentramento. Tra costoro si trovano in gran parte speculatori, accaparratori, disfattisti, accusati di aver diffuso notizie false, tenitori di case da gioco clandestine e numerosi componenti la cosiddetta Borsa nera specializzatasi nell'illecito commercio della valuta estera.

La pellicola tedesca "Bismarck" sarà presentata a Roma e a Milano

Berlino, 23

L'Agenzia *Centraleuropa* informa che, nella prima decade del mese di gennaio prossimo sarà presentato contemporaneamente in prima visione, a Roma e a Milano, il grande film tedesco «Bismarck, il Cancelliere di ferro», edito dalla Tobis di Berlino con il concorso degli attori Paul Hartmann, Friedrich Kayssler e Lil Dagover e posto sotto la direzione artistica del regista Wolfgang Liebeneiner.

Le disposizioni per l'attuazione del Codice di P. C.

Roma, 23

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica, con la relazione del ministro Guardasigilli, le disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile e le disposizioni transitorie. Come è noto il nuovo Codice di procedura civile entrerà in vigore il 21 aprile 1942-XX.

Ritrovamento archeologico in un sobborgo di Berlino

Berlino, 23

Un importante ritrovamento archeologico è stato fatto in questi giorni, nel corso di alcuni lavori di sistemazione idrica, nel sobborgo berlinese di Neukölln. Si tratta di un'anfora di argilla di colore giallo rossastro, con collo stretto incurvato verso l'esterno e quattro anse, riproducente cioè la forma della cosiddetta anfora nordica. Gli studiosi che l'hanno esaminata le assegnano un'età di 4.500 anni. Donata dal proprietario del fondo nel quale è avvenuto il ritrovamento al Museo Emil Fischer di Neukölln, l'anfora è stata da questo ceduta al Museo della Marca di Berlino.

Tacchi ad altezza regolabile

Zurigo, 23

Una invenzione che applicandosi alle scarpe si spera potrà fare molta strada e quella, recentemente partorita dal cervello di un geniale statunitense, dei tacchi ad altezza regolabile. Questi tacchi, sono destinati alle scarpette da donna, e possono essere tenuti alti o bassi da terra come si voglia, con semplicissima manovra, a seconda che la camminatrice sia stanca o riposata, abbia molta o poca strada davanti a sè, si accompagni ad un uomo piuttosto nano o gigante, passi da un campo di pallacorda ad una sala da tè, e così via per quante possano essere le occorrenze e le voglie nel corso della giornata di una donna.

Le comunicazioni con la Libia ristabilite dal valore e dall'iniziativa della Marina italiana

Budapest, 23

Gli accaniti combattimenti che si svolgono in Africa settentrionale, l'ardimento col quale le truppe italiane e tedesche contendono palmo a palmo il terreno al nemico, vengono sottolineati dal critico militare del *Pesti Hirlap*, il quale osserva che le truppe dell'Asse, pur costrette momentaneamente a ripiegare di fronte alla superiorità numerica del nemico, infliggono ai Britannici gravissime perdite in uomini e materiali da guerra. Il numero dei carri armati posti fuori combattimento dai cannoni anticarro italo-germanici e quello degli apparecchi britannici abbattuti dimostra che le valorose truppe italiane e germaniche ripiegano ordinatamente su altre posizioni e combattono con impeto offensivo diretto ad infliggere al nemico gravissime perdite. L'aviazione italiana e tedesca continua ad infliggere perdite sensibilissime all'aviazione britannica.

Le comunicazioni marittime con la Libia, conclude il giornale, sono state ristabilite dal valore e dalla iniziativa della Marina italiana, la quale si è prodigata e si prodiga con impareggiabile ardimento per sventare l'insidia nemica e per far passare i convogli di rifornimento per le truppe operanti in Africa.

Munifico gesto del Sovrano a favore dei poveri dell'Urbe

Roma, 23

La Maestà del Re e Imperatore che sempre prende a cuore con paterna benevolenza le esigenze ed i bisogni della popolazione più indigente, con munifico gesto si è compiaciuto di mettere a disposizione dell'Ente di assistenza di Roma ben 65 daini provenienti dalla reale tenuta di Castel Porziano. Il dono reale sarà destinato ad integrare il rancio speciale che anche quest'anno, come è ormai simpatica consuetudine, il Governatore ha disposto venga distribuito nella ricorrenza delle feste natalizie a cura dell'Ente di assistenza a tutti gli assistiti nonchè a tutte le famiglie meno abbienti dei richiamati alle armi. Negli ampi locali dei «ranci del popolo», sorti nelle varie zone e borgate periferiche dell'Urbe, la festa del Natale assumerà, pertanto, un particolare significato improntato a quello spirito di solidarietà e di assistenza dovuto, nel clima fascista e di guerra, verso le famiglie dei lavoratori e dei richiamati alle armi di più modeste condizioni.

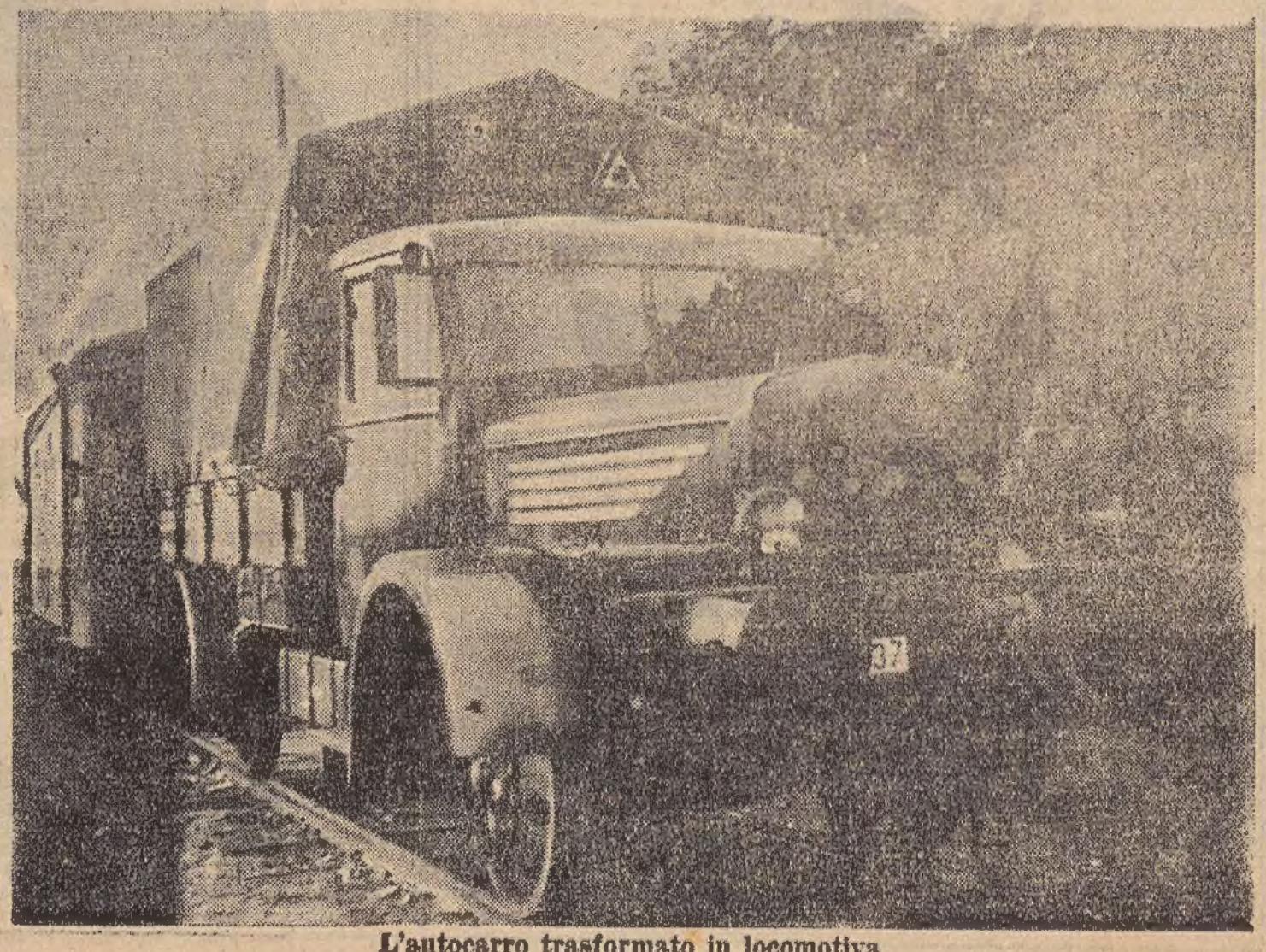
Il contratto di lavoro per il personale delle esattorie e ricevitorie delle imposte

Roma, 23

Tra le Federazioni nazionali di categoria interessate è stato concluso il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette gestite da Casse di Risparmio, enti equiparati e Monti di credito su pegno. Tale contratto, che riguarda un considerevole numero di lavoratori dipendenti da esattorie di notevole importanza, costituisce per essi la prima regolamentazione contrattuale collettiva in quanto il loro rapporto di lavoro era stato sino a ora disciplinato soltanto da regolamenti aziendali unilaterali. Il contratto, che si uniforma in massima parte a quello già stipulato per i lavoratori interessati è stato accolto con viva soddisfazione. Esso sarà quanto prima integrato dai contratti aziendali per quanto si riferisce alla parte economica.

Un accordo per l'assistenza ai lavoratori del credito

Roma, 23

Tra le Confederazioni fasciste delle aziende dei lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari è stato stipulato un contratto collettivo di lavoro per l'estensione a tutti i lavoratori del settore nonchè ai familiari che ne hanno diritto, del trattamento già praticato alla maggioranza degli iscritti da parte dell'Istituto nazionale fascista di assistenza ai lavoratori delle aziende del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari. Il contratto entra in vigore col 1.o gennaio 1942-XX.

L'autocarro trasformato in locomotiva

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia del Teatro comico stasera al Verdi

La Compagnia del Teatro Comico, diretta da Alessandro Brissoni e costituita da Mario Siletti, Pina Cei, Cesare Bettarini e Aristide Baghetti, inizierà stasera, alle 20.30 la serie delle sue recite con la commedia di Nicola Manzari: «I poeti servono a qualche cosa».

Per domani è annunziata la prima importante riesumazione della stagione «I ragazzi di Siracusa» (la commedia degli errori) di W. Shakespeare che viene recitata nella rielaborazione di Alessandro Brissoni, con scene e costumi allestiti appositamente.

Riunione del Centro sperimentale di musica contemporanea

Il Centro sperimentale di musica contemporanea sorto presso il nostro «Guf», riprenderà le sue letture sabato prossimo alle 17 nella sala dei professionisti e artisti in via Imbriani 5, cameratescamente concessa. I fascisti universitari Giulio Viozzi, Renzo Petronio e Glauco Curiel leggeranno musiche per pianoforte, canto e violoncello degli italiani Mosetti, Rossellini e Casella, e degli stranieri Novak e Papandopulo, oltre a liriche del triestino Nino Verchi. Dopo ogni esecuzione avrà luogo la discussione critica, disciplinata dal fiduciario del Centro, prof. Viozzi.

Concerto Gante-Pavovich al Liceo «Dante»

Martedì 30 corr., alle ore 18.30, avrà luogo nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita), sotto gli auspici della Camerata Artistica Triestina, un concerto del duo Gante-Pavovich, costituitosi, come abbiamo rilevato nelle precedenti edizioni, da qualche mese.

Il pianista Luciano Gante e il violinista Gianni Pavovich sono talmente noti negli ambienti musicali nazionali, che non abbisognano di presentazione. Diremo soltanto che il concerto di martedì sera si preannuncia come una manifestazione straordinaria che sicuramente richiamerà nella sala del Liceo «Dante» la folla delle grandi occasioni.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.40: Campane e melodie. 21.30: Musiche di Natale eseguite dal violinista Jan Slais e dal pianista Pavel Rancigaj. 22: Presepe di San Francesco. 22.15: Complesso tipico degli zampognari di Atino. 22.30: Musiche sacre vocali. 23: Musica organistica e da camera. 23.30: Messa da una chiesa romana.

Gli spettacoli al Ferroviario. Lietissimo successo ha ottenuto ieri la proiezione dei documentari sulla Marina e sull'Aviazione tedesca. Gran folla di pubblico ha assistito al bellissimo spettacolo, svoltosi nella sede Vittorio Veneto. Oggi nella sede di San Vito cinema alle 18 e alle 20; domani, nella sede Vittorio Veneto, verrà proiettato un divertente film alle 14.30, 16.30 e 18.30.

Domani spettacolo al «Ditcl» (piazza Costanzo Ciano) con un attraente programma di musica, ballo, canzoni e comicità, sostenuto da celebrità nazionali e dai nostri migliori dilettanti. Suonerà l'orchestra Celo col cantante Marcello Fragiacomo. Estrazioni premi fra tutti i presenti. Prenotazione posti in segreteria (Tergesteo).

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia del Teatro comico. 20.30: «I poeti servono a qualche cosa», di Nicola Manzari.
ROSSETTI. 20.45: Grande Compagnia «Semprini», 100 esecutori.
NAZIONALE. 14.45, 16.35, 18.30 e 21: «L'ultimo ballo», Nazzari - Merlini.
EXCELSIOR. 14.15, 16.15, 18.45, 21.15: «I promessi sposi», con D. Sassoli, G. Cervi, L. Hurtado, A. Falconi.
PRINCIPE. 16: «Beatrice Cenci», con Carola Höhn. Grandioso romanzo.
FILODRAMMATICO. 14.45: 1.a visione: «Riva del destino», H. Feiler, e Cecchelin in «Messa di mezzanotte» e Varietà (programma natalizio).
FENICE. 16, 17.40, 19.40, ultimo spettacolo 21.40: «Teresa Venerdì», con V. De Sica, A. Benedetti, E. Dilian.
ITALIA. 15.30: «Paradiso per due», grazia, indiavolata comicità, belle canzoni, Patrizia Ellis, Jack Hulbert.
REGINA. 15.30: «Intermezzo», deliziosa storia d'amore, con Leslie Howard, Ingrid Bergmann.
IMPERO. 16: «L'ebbrezza dell'oro», magnifico film dell'Universal con Edward Arnold, Binnie Barnes e Lee Tracy.
REALE. 15.30: «I mariti» (Tempesta d'anime) con Amedeo Nazzari. Romanzo d'amore.
GARIBALDI. 15.30: «La quinta colonna». Domani: «Scampolo», la meravigliosa interpretazione di Lilia Silvi e Amedeo Nazzari.
MASSIMO. 15.30: «Ragazza indiavolata», il film dell'allegria, di musiche deliziose, con Marika Rökk.
NOVO CINE. 15.30: «I pirati della Malesia», romanzo di E. Salgari. La più bella avventura con C. Calamai.
MODERNO. 15.30: «Voce nella tempesta», Merle Oberon, L. Olivier, drammatico passionale.
ODEON. 15.30: «Il postiglione della steppa», Heinrich George, H. Krahl.
SAVOIA. 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», il capolavoro di Walt Disney.
ARMONIA. 15.30: «La sposa dei re». E. De Giorgi. Nuovi debutti varietà.
POPOLO. 15.30: «Cuori nella tormenta», forte dramma d'amore. S. Manto, M. Doro, Ridolini e Stan Laurel.
AZZURRO. 15.30: Ultimatum di mezzanotte». Warer, R. Cromwell.
RADIO. 15.30: «Tutto per la donna», con Junie Astor. Segue Topolino.
VITTORIA. 15.30: «Il ponte dei sospiri», Paola Barbara e Otello Toso.
CENTRALE. 15.30: «Il cavaliere dell'uragano», Fred Scott. Segue comica.
ADUA. 15.30: «Ettore Fieramosca». Segue: «La fattoria del delitto». Scott.
VENEZIA. 15: «Don Bosco», religioso e «Quattrini a palate», comico.
CARDUCCI. 15: «Fanfulla da Lodi» e «La stanza n. 13» di E. Wallace.
BELVEDERE. 15.30: «Le due orfanelle», lavoro sentimentale, commovente.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: seralmente concertino dalle 19.30 in poi.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 90-55) Taverna caratt. Allegria. Concerto.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50151). Ambiente divertente. gałło.
TAVERNA 3 PORCELLINI. Foscolo 28, tel. 90184. Cucina scelta. Concertino dame. Allegria. Sorprese.
RISTORANTE BOLOGNESE (Crispi 8 - tel. 36-20). Buona cucina.

Semprini e l'orchestra Cora oggi al Rossetti

Oggi sulle scene del Rossetti debutterà la grande orchestra ritmo-sinfonica Cora, diretta dal maestro Semprini, con la Compagnia presentata da E. Doveri. Del complesso fanno parte Luciano Bertoli, Sergio Lulli, Silva e Ferrara, Suzy Paris, Ivo Del Reno ed il famoso Trio Lescano. Si esibiranno pure le 40 ballerine del Centro sperimentale, diretto da Vera Petri. Verrà data la fantasia musicale in due tempi «Dammi la lira», ideata da Guareschi e Manzoni, con bozzetti e costumi degli architetti Inge e Maio.

Concerto vocale-strumentale alla Ginnastica. Venerdì prossimo, avrà luogo alla Ginnastica, con inizio alle 18, un concerto vocale-strumentale di particolare richiamo. Ne saranno esecutori artisti di bella rinomanza quali il soprano Oriella Radiani, il tenore Romeo Varagnolo, il baritono Alberto Primosi e il basso Cirillo Umek. Al piano il prof. Del Torre. La sala sarà riscaldata; ingresso lire quattro (soci lire tre).

Cronaca giudiziaria

Il cadavere nello stagno

(Tribunale penale) La giovane Albina Gomiceli, in seguito ad una segreta relazione amorosa, venne a trovarsi in un serio pasticcio: la nascita di un bimbo. Sgomentata per l'evento che avrebbe rilevato la sua colpa alla gente amante del pettegolezzo e dei commenti ironici, Albina decise di fare un colpo di testa: sopprimere il frutto dell'illecito amore. Infatti, appena il bimbo venne alla luce la sciagurata, avvolto l'umano fardello in degli stracci, uscì di casa e recatasi alla riva di uno stagno poco discosto dal paese, gettò nell'acqua torbida e fonda la creaturina. Commesso il delitto rincasò certa di avere, col neonato, affogato anche la prova della sua colpa. Però Albina non fece i conti con la sagace attività dei carabinieri i quali, scoperto il misfatto, s'affrettarono ad arrestare la giovane. Fu così che Albina, accusata di infanticidio, ha dovuto presentarsi ora davanti ai giudici della quarta sezione. Il P. M., contestato alla giovane pure il delitto riguardante la soppressione di cadavere, chiese la pena complessiva di cinque anni di reclusione.

Il Tribunale però, date le risultanze ed accogliendo la tesi della difesa, ritenne di assolvere Albina dall'infanticidio per insufficienza di prove, dato che l'imputata aveva sostenuto che il bimbo le era nato morto e s'è limitato a condannarla per la soppressione del cadavere a due anni di reclusione.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Anasipoli e D'Agostino; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. Kezich; cancelliere Amadio.

Ombre sospette nella notte

(Tribunale penale) Passando e ripassando davanti le vetrine della pasticceria gestita da Dora Doria in Zoratti di Monfalcone, Luciano Carese ed Aurelio Legisa, sentirono prepotente il bisogno di soddisfare il peccato di gola alimentato dalla vista di tanta abbondanza di dolciumi. Ma per realizzare tale acuta golosità sarebbero stati necessari dei quattrini dei quali i due giovani difettavano. Che fare allora? Una cosa molto semplice: organizzare un piano per impadronirsi di tutte quelle prelibate e delicate leccornie. La gola, cattiva consigliera, indusse quindi il Carese ed il Legisa al furto che venne perpetrato, con le dovute regole dello scasso, la notte del 25 ottobre scorso. L'azione delittuosa venne però subito scoperta per i rumori che i ladruncoli fecero nel mettere a soqquadro il negozio. Avvertiti i carabinieri, questi accorsero sollecitamente sul posto riuscendo ad intravvedere, nell'oscurità delle ombre che si profilavano lungo le sponde di un canale. Dato l'alt i carabinieri videro i mariuoli buttarsi risoluti nell'acqua e quindi, col favore delle tenebre, dileguarsi.

I carabinieri non desistettero dalle indagini intraprese ed il giorno appresso riuscivano a mettere le mani sui furfantelli i quali, ammessa la colpa, vennero denunciati all'autorità giudiziaria.

Ora, alla quarta sezione, s'è svolto il processo terminato con la condanna degli imputati ad un anno e quattro mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa ciascuno.

Presidente cav. uff. Cappolunt; giudici D'Agostino e Rusin; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Giannini; cancelliere Amadio.

Incendio in una stanza provocato da un mattone

Ieri mattina, verso le 9.30, un carro dei vigili del fuoco ha dovuto accorrere in via Sorgente 9, dove, a causa di un mattone caldo posto su un letto allo scopo di riscaldarlo, avevano preso fuoco le lenzuola. Le fiamme, propagatesi poi a tutta la stanza, hanno distrutto l'intero mobilio per un valore aggirantesi intorno alle 3 mila lire. Dopo un'ora di lavoro intenso, l'incendio ha potuto essere domato.

RADIO 24 dicembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 524,5): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.20: Orchestra Angelini. 14.15: Musica varia. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Dalla sala Bossi del R. Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna: **Concerto sinfonico-vocale** diretto da Cesare Nordio con la collaborazione dell'organista Ireneo Fuser, del violinista Sandro Materassi e del violoncellista Camillo Oblach, orchestra del R. Conservatorio di Bologna, corale «Euterpe» diretta dal m.o A. Giungi. 19.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245.5, 420,8, 491.8 e 524,5): Campane e melodie, orchestra e coro diretti dal m.o Petralia. Concerto Failoni. 22.15 (circa): Complesso tipico degli zampognari di Atino, melodie popolari di Natale. 22.30: Musiche sacre vocali. 23: Musica organistica e da camera. 23.30: **Messa da una chiesa romana.**

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230.2). Ore: 12.15: Le ninne nanne di Natale. 12.40: Trio Ambrosiano. 13.15: Concerto. 14.25: Orchestrina Vaccari. 14.45-20.20: come il primo programma. 20.40 (onda metri 230,2): **Concerto del Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof.** 21.15: Musiche di Natale eseguite dal violinista Jan Slais e dall'organista Pavel Rancigaj. 21.45: Conversazione Scurto. 21.55: Quartetto «Il Giglio». 22.25: Orchestra d'archi dir. dal m.o Manno.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

La morte di mons. Antonio Mecchia preposito di Capodistria

E' morto a 69 anni il preposito del Capitolo Cattedrale di Capodistria monsignor Antonio Mecchia, fratello del preposito della Cattedrale di Trieste, monsignor Carlo Mecchia.

L'estinto, nato a Muggia nel 1872, era stato ordinato sacerdote nel 1895 e si era laureato in teologia. Nella giovinezza fu cooperatore a San Giusto e catechista nel Liceo femminile di Trieste. Dopo il 1918 era stato nominato canonico preposito e parroco di Capodistria, decano di quel distretto ecclesiastico e pro-decano del distretto di Carcase, consigliere concistoriale onorario, commissario disciplinare del Seminario. Ammalatosi gravemente qualche anno addietro, si era ritirato a Trieste in casa del fratello.

La sua morte lascia profondo rimpianto fra quanti conobbero e apprezzarono le sue eminenti doti morali e la vita severa di religioso e di studioso. I funerali si svolsero a Capodistria: vi parteciparono le autorità, il clero regolare e secolare e una folla di cittadini.

Porgiamo le nostre espressioni di cordoglio al fratello, il reverendissimo preposito di S. Giusto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Italia-Svizzera di lotta il 12 gennaio a Roma

Roma, 23

L'incontro internazionale di lotta Italia-Svizzera è stato rinviato al 12 gennaio p. v. e si svolgerà nei locali del circo Togni.

I ginnasti Azzurri per il confronto con i magiari

Roma, 23

Ecco la formazione delle Nazionali di ginnastica d'Italia e d'Ungheria che si incontreranno a Milano (Teatro della Triennale) il 28 corrente: *Italia:* Amedeo, Armelloni, Baldi, Fioravanti, Perego, Pernelli, Zanetti, Vadi, Guglielmetti. *Ungheria:* Toth, Pataky, Saantha, Boertsock, Nemere Magyarssy, Majdu, Baranyi, Peeter, caposquadra.

Le suddette rappresentative si produrranno a Modena il 30 corrente e il 31 a Padova.

Tennisti friulani e giuliani promossi alla seconda categoria

Roma, 23

E' imminente la diramazione della classifica federale dei tennisti di seconda categoria. In essa figurano i seguenti giocatori e giocatrici promossi dalla terza alla seconda categoria: giuocatori Alberton (C. T. Janua), Dalla Porta (Tennis Triestino) e Esente Ivan (Tennis C. De Braida, Udine); giocatrici: Misuri (C. T. Janua) e Mogorovich (C. T. Fiume).

Una serata pugilistica pro FF. AA. al Rossetti

Sabato prossimo si svolgerà al Politeama Rossetti una grande manifestazione pugilistica con la partecipazione di alcuni fra i più famosi pugilatori nostri, come il campione europeo dei piuma Bondavalli, l'ex campione olimpionico Sergo, il medio-leggero Barcovich di Fiume ed il medio Brenci di Pola. Imperniata su simili elementi la riunione avrà un sicuro richiamo sugli affezionati triestini, ai quali si offre pure l'occasione di un gesto benefico, essendo il ricavato della serata a beneficio delle Forze Armate.

La manifestazione è sotto il patrocinio della F. P. I. e l'organizzazione di essa è affidata al camerata Gatti, reggente il commissariato della V zona. Nelle prossime edizioni pubblicheremo il programma completo dell'attraente spettacolo destinato a segnalare la sicura ripresa dello sport pugilistico nella nostra città.

Il nuovo presidente dell'Unione ciclisti monfalconesi

Il Comitato provinciale del C.O.N.I. comunica: E' stata ratificata la nomina dell'ing. Aldo Castellani a presidente dell'Unione ciclisti monfalconesi, in sostituzione dell'ing. Gianni Giurissa, dimissionario per ragioni di salute. Al presidente uscente, il presidente del Comitato provinciale del C.O.N.I. ha espresso i più vivi ringraziamenti per l'appassionata attività dedicata al ciclismo monfalconese.

Il congressino annuale del Direttorio della F. C. I.

Domenica 25 gennaio 1942-XX avrà luogo a Trieste, alle 10, presso la sede del «Coni» (via Machiavelli 1) il congressino annuale del Direttorio V zona della F. C. I., al quale prenderanno parte i rappresentanti di tutte le società ciclistiche affiliate. Il congressino sarà presenziato dal vicepresidente nazionale della F. C. I. comm. Rodoni.

Unione Sportiva Triestina. Tutti i giocatori e ragazzi debbono trovarsi oggi alle 15 allo Stadio del Littorio.

CORRISPONDENZA APERTA

Zaninello G. Vi spetta soltanto nel caso che siate in regola con i versamenti all'I.N.F.P.S., ufficio del quale dipende il pagamento dei premi di nuzialità.

Nostra costante lettrice. Plurale di «camicia» è «camicie». Così anche nella «Guida alla grammatica italiana», di Alfredo Panzini (a pag. 18). «Camice» è la sopraveste sacerdotale o quella del medico.

Mammina in erba. Vi potrà essere utile il «Manuale di ostetricia per levatrici», del Cuzzi (L. 57.75).

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Luciano, Paolo, Druso.

DECESSI (23 dicembre 1941-XX): Versolatti Milena, a. 14; Gorini ved. Penasa Ottilia, a. 70; Velicogna Ernesta, a. 59; Sirca Vittoria, a. 67; Buzzi Stefano, a. 79; Olivo Marco, a. 83; Dodich Giovanni, a. 93; Teohensek in Peteani Luigia, a. 52; Bodoia Luigi, a. 63; De Masi Giuseppe, a. 55.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marussi Marino, impiegato con Viezzoli Lydia, impiegata; Fabris Vittorio, commestibilista con Kosuta Ernestina, casalinga; Deganello Italo, impiegato con Maranzana Palmira, casalinga, Kurat Luigi, fattorino con Viti Luigia, giornaliera; Marzuiln recte Marzolini Bruno, commerciante con Comani Carla, impiegata; Mauri Federico, fuochista con Chersevani Irma, casalinga; Sostera Rodolfo, bracciante con Palcich Maria, casalinga; Krstan Carlo, tappezziere, con Lizzi Maria, ricamatrice.

Domani, giovedì, uscirà soltanto il «PICCOLO».

Venerdì usciranno soltanto il «POPOLO DI TRIESTE-PICCOLO DELLA SERA» e le «ULTIME NOTIZIE».

BORSA DI TRIESTE

Dicembre	22	23
Rendita 5%	95.60	95.50
Rendita 3½%	80.30	80.25
Redimibile 3½%	75.30	75.20
Redimibile 5%	96.70	96.80
Obbligaz. Tre Venezie	94.70	94.50
Buoni Tes. nov. 1943	98.10	98.—
Buoni Tes. nov. 1944	97.75	97.50
Buoni Tes. nov. 1949	97.75	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.65	97.50
I. R. I.	484.—	483.—
I. R. I. «Stet» 4%	841.—	
I. R. I. «Mare» 4½%	498.—	498.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	539.—	539.50
Elettr. Ferrovie Stato	491.50	491.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	475.—	475.—
Fond. Tre Ven. 4%	464.—	464.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1150.—	1146.—
Assicuratrice Italiana	705.—	705.—
Infortuni	2380.—	2380.—
Riun. Adriat. ser. A	2400.—	2400.—
Riun. Adriat. ser. B	2390.—	2390.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	450.—	450.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1362.—	1345.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	718.—	718.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	296.—	296.—
Cantieri Riun. Adriat.	284.—	287.—
Cementi Isonzo	131.—	151.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	277.—	276.—

CAMBI: Svizzera 441; Berlino 760.50.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 77052 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA lunga pratica, II III Diesel, II III scoppio, pratico anche gassogeno. Offerte Cassetta 29444 C Unione Pubblicità. 29444 C

CALLISTA pedicure specializzato sistema moderno. Luciano, piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch. 56375 C

CONTABILE bilancista esperto, pratico impianti, riordinamenti, revisioni, capace corrispondente tedesco, francese, italiano, forza primaria, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 28935 C Unione Pubblicità.

MASSAGGIATRICE offresi (sport reuma dimagrire). Piazza Volontari Giuliani 6, pomeriggio, telefonare 6160. 29449 C

RAGIONIERE commerciale profondo conoscitore svariati rami accetterebbe qualsiasi incarico cauzionando 50.000. Cassetta 29217 C Unione Pubbl. 29217 C

TECNICO Chimico Industria specializzato fabbricazione creme per calzature, cere per pavimenti, autarchiche, disinfettanti insetticidi detersivi, offresi. Industria massima serietà. Cassetta 29450 C Unione Pubblicità. 29450 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, telefono 29136. 76048 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 56090 CC

PERMANENTI garantitissime senza macchina, senza fili, capelli lunghi, tinti, ossigenati. Permanenti a domicilio. Gellini 2. 29461 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CALZOLAIO cercasi per lavorare in portone. Venti Settembre 52. 56082 D

DONNA fidata brava per casa e fare da vicemadre, cerca vedovo con due figli. Offerte specificando età Cassetta 29463 D Unione Pubblicità. 29463 D

FATTORINO praticante per ufficio commerciale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 77067 D

GARZONA modista con paga cercasi prontamente. Mode Claudio, XXX Ottobre 14. 77056 D

GARZONA sarta donna cercasi. Ore 9-10, Cavana 20 primo, Galasso. 56069 D

INTERNISTA pratica cercasi. Paganini 2, latteria. 77050 D

INTERNISTE 2 bella presenza, con libretto lavoro, cercansi subito per trattoria bar, Felice Venezian 9 (Fontanone). 76994 D

MODISTE cercansi per Vienna, buonissima paga. Viale Venti Settembre 41 Bellini Zanetti, lunedì martedì. 56079 D

PARRUCCHIERA finita posto stabile, ottima paga, cercasi. Via Parini n. 6. 56066 D

SIGNORINA corrispondente sloveno tedesco cerca società industriale. Offerte dettagliate Cassetta 29414 D Unione Pubblicità. 29414 D

STENODATTILOGRAFA perfetta nelle lingue italiana tedesca, cercasi per primaria ditta. Offerte Cassetta 29439 D Unione Pubblicità. 29439 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA ingresso libero, mobiliata 2 armadi o armadio e biblioteca, cerca statale stabile fine mese. Cassetta 29447 E Unione Pubblicità. 29447 E

CAMERA mobiliata matrimoniale comodo cucina, cercasi, possibilmente signora sola. Maria Fagio, Albergo Vanoli. 55084 E

CAMERINO comodo cucina cerca operaia assente giornata, prontamente. Gatteri 10, latteria. 77054 E

MATRIMONIALE elegante comodo cucina, cercano coniugi primo gennaio. Cassetta 29445 E Unione Pubblicità. 29445 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— F

CAMERA bella centrale, stufa, due letti, affittasi. Valdirivo 16, II. 77069 F

CAMERE due vuote, comunicanti, vitto buono, modicità, per amiche, parenti, suore. Commerciale 26. 76998 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Montecucco 47, pianoterra. 77049 F

ELEGANTE indipendente bagno telefono affittasi distinto. Via S. Nicolò 11 primo. 77058 F

MATRIMONIALE mobiliata affittasi prontamente. Via Udine 3 IV, Zotti. 77057 F

Istruzione

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Maturità scientifica, Classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. Doposcuola. Elementari, medie, inferiori. 29454 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura 5 gennaio. Scuola Enenkel, Battisti 22. 29422 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE lupo appartenente ad ufficiale, risponde nome «Alex», smarrito. Mancia generosa riportandolo vicolo degli Scaglioni 5. 77073 H

GIACCA vento smarrì Avanguardista sera 22 via Battisti, Filovia Colli. Pregasi risportarla verso mancia portineria Palestrina 5. 56085 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO signorile, riscaldamento centrale e telefono paraggi piazza Unità, anche uso ufficio, affittasi. Telefonare 7746. 77059 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— L

MAGAZZINO cercasi. Indicare posizione e fitto. Scrivere Cassetta 29358 L Unione Pubblicità. 29358 L

QUARTIERINO

QUARTIERINO camera cucina, eventualmenet camerino conforto, casa civile, cerca signora sola, referenze. Offerte Cassetta 29438 L Unione Pubblicità. 2943[illegible]

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AFFRETTATEVI. Grande scelta [...]beri. Via Sorgente 9. 555[...]

AGNELLINI bianchi fodere inte[...] paltoncini bambini, pellicce vari [...] vendonsi. Machiavelli 28, I. 29[...]

BANCO artistico per caffè oppure [...]teria, porta girevole 4 lante, 10 [...] marmo, 90 tazze d'argento, vend[...] d'occasione. Caffè Garibaldi Gor[...] 15[...]

CAPPOTTO panno nero, altro gr[...] stivaloni, vestito, vendonsi. Bosco [...] II, sinistra. 29[...]

CAPPOTTO panno nero media st[...] seminuovo. D'Azeglio 11 p. 10. 770[...]

CAPPOTTO grigio uomo, seminu[...] vendesi. Nordio 9, II, destra. 770[...]

CAPPOTTO, altro 16-18 anni, ven[...] occasione. Scussa 5, III, sin. 560[...]

CAPPOTTO nero signora figura [...] costume sci per signorina, vend[...] Campo S. Giacomo 2 I. Cermel. 56[...]

CORREDINO bambino lana, bor[...] pelle nera, vende Stefani, Cavan[...] 770[...]

DISCHI assortiti lire 3, gramm[...] valigia, fisarmonica piano, bino[...] vendonsi. Mazzini 46 terzo, scala [...]da, Bon. 29[...]

GALLINE da uova vendonsi causa [...]tenza. Tommaso Grossi 24. 770[...]

GRAMMOFONO valigia, dischi, [...]cletta, fisarmonica piano, vendo[...]sione. Battisti 9, quarto. 560[...]

LODEN usato soprabito nuovo, [...]sione. Via Gambini 5 porta 10 (ex [...]riera). 29[...]

MACCHINA cucire rientrante lus[...] altra 350, vendonsi occasionissima. [...]lin a vapore 4, magazzino. 29[...]

MACCHINA cucire mobile luss[...] vendesi occasione. Pestell, Ponz[...] I piano. 29[...]

MACCHINA cucire Necchi rient[...] altra sarto, calzolaio, vendonsi. N[...] Battisti 12. 56[...]

MACCHINE scrivere Underwood, [...]mington, Olivetti, Continentale [...] portatili e d'ufficio, nuove e [...] vendonsi occasione. Negozio S. [...]rina 9. 56[...]

PELLICCE confezionate, ricco el[...]te assortimento, prezzi conven[...] Pellicceria «Roma», via Genova [...] 550[...]

PELLICCIA capretto marron, [...] grigia, una zampine persiano ner[...] vidè, Corso Garibaldi 11. 29[...]

PELLICCIA occasione, copertor[...]derno, vendonsi. Galileo Galilei [...]ta 15. 56[...]

PELLICCIA per signora, altra p[...]mo, vendonsi. Violin, via Cador[...] II piano. 77[...]

PELLICCIA odelda seminuova, [...]si occasione. Indirizzo Piccolo. [...]

PELLICCIA grigia, altra marron [...]donsi. Venti Settembre 33, II, [...] 29[...]

RADIO moderna nuova 480, altr[...] vendonsi. Diaz 5, IV. 56[...]

RADIO recentissima perfetta, [...] piccola, vendonsi occasionissima [...]nino 4, II.

RADIOGRAMMOFONO vendesi [...] 10 in poi. Piccolomini 13 pt., [...]

RADIORIPARAZIONI perfette [...]tamente ricorrendo laboratorio [...]ni 44, interno, tel. 29320. Vi[...] 77[...]

STUFA di ghisa vendesi occasion[...] Polonio 3, IV, sinistra. 77[...]

STUFA fuoco continuo vendesi [...] Farneto 10. 77[...]

TAGLIO vestito uomo vendesi. [...] S. Lazzaro 3, primo, dalle 10 [...] 56[...]

TAPPETI orientali vendonsi [...] ditta Exner, Corso Cavour 11; [...] 15-17. 29[...]

TAPPETO orientale grande, un[...]colo, vendonsi. Torrebianca 18, [...]tera. 77[...]

TAPPETO persiano piccolo, [...] Cashemir, vendonsi, esclusi rive[...] Indirizzo Piccolo. 77[...]

VOLPE argentata nuova, vend[...]casione. Via dell'Istria 26 n. 1. 77[...]

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

DISCHI usati anche rotti, gram[...]no valigia, fotografica, binoccolo, [...]pero, Mazzini 46, terzo, interno [...]

GRADINI pietra lunghezza 1 me[...] pezzi, acquistansi. Clementi, via [...]tisti 3. 56[...]

TAVOLINI, seggiole, tappeti, re[...]tore cassa compero d'occasione. [...]gersi presso Clabot, Via Zonta [...]ste, telefono 6692. 77[...]

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CUCINA lussuosa massiccia m[...] garanzia, vendo. Tiziano 16, fale[...] 294[...]

CUCINA con marmi, camera [...] vasca bagno seminuova, vendonsi [...] Marconi 36, magazzino. 294[...]

CUCINA finissima nuova, or[...] vendesi. Via Rossetti 59, fale[...] 560[...]

CUCINA grandiosa massiccia, [...]gregge, grandiosissime, vendonsi [...]spi 51, falegname. 770[...]

LETTO completo, altra mobil[...]mo stato, vendonsi, dalle 10 [...] Boccaccio 7, II p. 10. 560[...]

MATRIMONIALE cucina, [...] vendonsi partendo, occasione [...] Alfieri 9, porta 1. 770[...]

MOBILI antichi moderni, [...] cucire, scrivere, biciclette gra[...] cole, casseforti, focolai, stufe, [...]zelle, lettini, indumenti, vesti[...] genere. Marconi 36, magazz. 294[...]

SCAFFALE a muro comper[...] Gambini (ex Ferriera) 29 a, tele[...] 560[...]

STANZA pranzo palissandro [...] grandiosa ricchissima, vendesi [...]ne, dalle 10-12, 15-17, Nizza [...] sinistra. 294[...]

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A contanti acquistiamo abiti, [...] biancheria, scarpe ecc. tutto us[...]mo. Recomi domicilio. Scrivere Ca[...]ta 5751 O Unione Pubblicità.

ARGENTO, rottami, acquist[...] prezzi massimi, disimpegnansi [...] riguardanti argenteria, Borsa[...] Vittorio Emanuele III 39, tel. [...]

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola Minimo L. [...]

ACQUISTEREI un motoveliero [...]setta 29289 Q Unione Pubbl. [...]

CAMIONCINO tre ruote cerca [...] Emilio Mueller, Ghega 1. 56[...]

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

STABILE villa, quartieri comodo [...]cina, acquisterei disponendo som[...] tre milione. Dott. Aprile, San L[...] n. 3.